

# Datare in modo scientifico

## la Guerra del Mahabharata

*16 Ottobre 5561 A.C.*

© Digitalizzazione – <http://www.culturavedica.org>

[info@culturavedica.org](mailto:info@culturavedica.org)

### **UNA RICHIESTA SINCERA.**

La guerra del Mahabharata è l'avvenimento più importante nella storia dell'India, perché questo ha colpito e cambiato tutta la storia dell'India. Fissare la data della guerra Mahabharata è una grande sfida sia per gli storici sia per gli studiosi di Sanscrito. Da oltre un secolo, gli studiosi stanno lavorando su quest'argomento, ma ancora non si è arrivati a una conclusione. Tutti sono concordi che la data deve essere fissata in modo definitivo e ad ogni costo. Per realizzare tale obiettivo è essenziale la collaborazione di tutti gli studiosi.

Per impegnarsi in questa incombenza il Veda Vidnyana Mandata, Pune si è fatto avanti. Il membro fondatore della Mandata Veda Vidnyana, Pune, Dr. P. V. Vartak, a partire dal 1968 ha fatto una approfondita ricerca, sulla cronologia del Mahabharata, del Ramayana, dei Veda, ecc., e ha letto documenti di ricerca in molte conferenze in tutta l'India. Tutta la sua documentazione fu largamente apprezzata dai presidenti sezionali e dai delegati presenti al congresso di "Tutta l'India Orientale" tenutasi a Pune, Santiniketana, Jaipura, Ahmedabad, Visakhapatnam. "Tutto il mondo Sanscrito", conferenza tenutasi a Varanasi. La conferenza sul "Ramayana" tenutasi a Bhadrachalam e Ayodhya. "La storia del Sud India" congresso svoltosi a Pune, e la conferenza sull'"Astronomia" di Hyderabad e Calcutta.

È molto lodevole che un medico chirurgo di professione, impegnato nella pratica medica, possedendo una casa di cura ben attrezzate, abbia potuto tenere vivo l'interesse per fare ricerca sull'antica cultura indiana. Egli ha esposto l'avanzata scienza dell'antica letteratura indiana.

Per la pubblicazione, abbiamo selezionato il documento scritto dal Dr. P. V. Vartak, in quanto è scientificamente molto esauriente. Egli ha considerato tutte le testimonianze possibili per dimostrare la data della guerra Mahabharata. Egli è molto compatto nel presentare tutte le sue testimonianze. Ha preso in considerazione varie opinioni di altri studiosi. Abbiamo visto che c'è coerenza nelle evidenze date da altri studiosi, il cui approccio al problema sembra essere frammentario. Altri studiosi hanno considerato solo poche testimonianze trascurandone molte. Il Dr. Vartak ha dimostrato discrepanze nelle opere di altri studiosi. Egli ha risolto molti enigmi del Mahabharata dando interpretazioni logiche. Egli ha superato tutti gli studiosi, perché egli ha fissato le date di quasi sessanta fatti contenuti nel Mahabharata, dimostrando la storicità del poema epico. Siamo certi che nessun altro in questo mondo ha fatto tale grande ricerca sul Mahabharata, come ha fatto il Dr. Vartak.

Ora tutta la sua documentazione è nelle vostre mani. Vi preghiamo di fornirci le vostre dettagliate osservazioni o critiche, utili per successive ricerche.

Abbiamo stampato un'altra ricerca ben composta sulla datazione della guerra Rama-Ravana e la cronologia vedica, sempre scritta dal Dr. P. V. Vartak. Per favore leggetela e mandateci i vostri commenti. Siamo grati al Sig. Mahalingam di Madras per la sua gentile donazione che ha permesso la pubblicazione della prima edizione di questo libro.

Dr. S. B. Lokhande, M. Se. Ph. d. (Tech) è stato un chimico molto efficiente. Da sempre portato verso le materie scientifiche, si è dedicato allo studio delle antiche scienze indiane. Nel 1981 ha avuto una parte importante nel fondare la compagnia di Mumbai del Mandala Vidnyana Veda, e fin dalla fondazione dell'associazione ha ricoperto la carica di Presidente della compagnia del Mandala Vidnyana Veda Mumbai. Con le sue abili mani e attività sincera la compagnia di Mumbai fiorì bene. Ha presieduto tutti i seminari annuali. Ha inoltre frequentato tutti i seminari di Pune.

Egli è stato colpito dalla documentazione scritta dal Dr. P. V. Vartak. Vale a dire "l'esatta data della guerra del Mahabharata" e ha voluto che fosse pubblicata in inglese. Purtroppo morì prima di poter soddisfare il suo desiderio. All'adempimento del suo volere, ci ha pensato la vedova, la Signora Pushpa Lokhande, che ha donato 2.000 Rupie, per la pubblicazione della prima edizione del libro.

Siamo molto grati verso la signora Pushpa Lokhande per via della sua donazione. Grazie. Il vostro sincero,

G. L. Chandratrya, Presidente  
M.B.Pant Segretario

Il Veda Vidnyana Mandala, Pune.

#### **PREFAZIONE.**

Il Dr. Padmakar Vishnu Vartak M.B.B.S. F.U.W.A.I, PH.D. (Lit) [Washington DC] è il nostro socio fondatore e Presidente del Consiglio di fondazione. Dal 1956 egli è il nostro più attivo collaboratore nel campo della ricerca sull'antica cultura indiana. Ha scritto e pubblicato 12 libri in Marathi e quattro libri in inglese e si è guadagnato la reputazione di pensatore e ricercatore per via della sua chiara e aperta mentalità.

Il Dr. Vartak è il nostro amico più vicino e più caro e ci sembra scorretto scrivere una prefazione formale, così pubblichiamo due delle lettere scritte da esperti.

L'8 febbraio 1989, mentre eravamo in processo di stampa, abbiamo ricevuto questa lettera. Riteniamo che il destino ci abbia inviato questa lettera di accompagnamento e benedizione per il lavoro del Dr. Vartak, così la usiamo come prefazione.

Dr.Hira Lal Gupta, Ex.Senior Professor & Head of History Deptt. University of Sagar.  
Present Address,191 Kheldar, Fatehpur, U.P. Pin.212 601 - 2.2.1989.

Carissimo Dr. Vartak Vishnu Padmakar,

Ho letto con notevole interesse il vostro articolo, intitolato "Datare in modo perfetto la guerra di Rama-Ravana attraverso il metodo astronomico", dal 3 novembre o 3 Krishna Phalguna al 15 novembre o Phalguna Amavasya 7292 a.C.. Esso mette in luce, in modo notevole la datazione dei vari eventi della vita di Rama in un momento in cui gli scavi archeologici non hanno portato ad alcun risultato tangibile e convincente. Il suo approccio è lodevole e d'interesse, pur essendo estraneo alla sua professione di medico, ciò che ha fatto è davvero ammirevole. Mi congratulo con lei per questo grande contributo. Forse voi siete il secondo studioso del paese accanto a Lokamanya B. G. Tilak a basarsi su dei reperti storici e letterari confrontati con calcoli astronomici. Vale la pena di provare ad applicare questo metodo ovunque possa essere applicabile. In assenza di qualsiasi altro metodo può essere incontrovertibile e convincente troppo. Questo potrebbe risolvere i numerosi enigmi storici.

Non avendo dimestichezza con l'astronomia, mi sono affidato alle vostre scoperte. Voi avete fissato la data del Mahabharata utilizzando lo stesso metodo. Vorrei chiedervi di inviarmi le varie date che caratterizzano

gli episodi della vita di Shri Rama, nonché gli articoli sul Mahabharata e le date dell'epica battaglia e della Gita.

Gli storici non sono l'autorità competente a giudicare la veridicità della vostra documentazione, consiglieri di dare la più ampia pubblicità per i tuoi articoli nelle riviste astronomiche standard dell'India e all'estero, dopo aver modificato i titoli dei tuoi articoli per dare loro un'impostazione astronomica anziché storica, così che sia possibile ricevere commenti autorevoli, sia sul metodo, sia sul calcolo, da parte di qualche importante studioso di astronomia. Quando il soggetto viene considerato, dalle autorità competenti in astronomia, può attirare l'attenzione degli storici ed essere preso in considerazione.

Le migliori cose,  
Il vostro sincero

H.L. GUPTA

Concordiamo con il Dr. Gupta, gli astronomi dovrebbero esaminare metodo e calcoli del Dr. Vartak. Wrangler G. L. Chandratreya ha esaminato questa documentazione ed è rimasto soddisfatto. Se vi sono altri matematici interessati, sono pregati di esaminare questa documentazione e di riferirci i loro pensieri. Gli storici e gli studiosi di sanscrito sono pregati di esaminare l'aspetto storico. Con questa collaborazione interdisciplinare possiamo sicuramente fissare la data della guerra Mahabharata. Si prega di notare che il Super Computer ha dato la stessa data del Dott. Vartak.

Siamo onorati nel pubblicare la lettera del Dott. Chandratreya.

**LA CORRETTA DATA DELLA GUERRA DEL MAHABHARATA**  
**Secondo l'esposizione del Dott. P.V. Vartak.**  
**Wrangler G. L. Chandratreya, 1233 B Apte Road, Pune 411 004**  
**21 Agosto 1986**

Un certo numero di sforzi sono stati fatti da vari studiosi per trovare la data della guerra Mahabharata. Sono stati utilizzati vari metodi, utilizzando i riferimenti storici contenuti nei Purana, le condizioni del linguaggio, i reperti archeologici, ecc. Alcuni hanno usato metodi astronomici per determinare il tempo del Mahabharata. E' possibile determinare una data attraverso un riferimento astronomico considerando i movimenti dei pianeti, tra cui il Sole e la Luna nelle varie costellazioni del cielo, il movimento della Terra con il suo asse inclinato verso l'eclittica e la precessione e la nutazione di questo asse, così come i cambiamenti stagionali riferiti nel testo.

Ho avuto il piacere di sondare il lavoro svolto dal Dott. P.V. Vartak, "La datazione scientifica della guerra del Mahabharata" e l'ho trovato molto interessante. I riferimenti astronomici nel Mahabharata sono stati ravvisati in modo attento, attraverso le posizioni dei pianeti, Saturno, Giove, Marte, ecc., in transito nelle varie costellazioni, con la finalizzazione di comprendere correttamente la distribuzione nei sistemi Sayana e Nirayana. Questo è stato fatto considerando i riferimenti dal punto di vista della coerenza. Una particolare data è stata ottenuta dai riferimenti alle varie dinastie dei re, per conto degli scritti dei visitatori stranieri in India e dei riferimenti in quei paesi quali la Grecia, l'Egitto e la Persia.

I periodi dei vari pianeti sono conosciuti, questi sono stati utilizzati per trovare le posizioni dei pianeti, tra cui Rahu e Ketu nelle costellazioni attraverso il metodo matematico. Queste posizioni concordano con quelle indicate nel Mahabharata. L'accordo non può essere casuale, quindi è ragionevole sostenere che la data della guerra Mahabharata sia avvenuta il 16 ottobre 5561 a.C., esattamente come afferma il Dott. P.V. Vartak.

I riferimenti stagionali per i vari avvenimenti accaduti nel Mahabharata sono stati studiati e concordo con i calcoli, le date corrispondenti al periodo menzionato sono esatte. L'anno tropico e l'anno Siderale sono

stati presi in considerazione per la verifica di queste date. Anche i riferimenti agli equinozi e ai solstizi (Ayanas) hanno un rendiconto.

Naturalmente, bisogna presumere che i riferimenti astronomici in riferimento all'avvenimento citato nel testo del Mahabharata siano genuini. Io sono solo in grado di dire se tutti i riferimenti (astronomici) sono stati presi in considerazione. Ma è abbastanza ragionevole concludere che le date ottenute da Dott. P.V. Vartak siano corrette. Inoltre è stato dimostrato che le altre date sono incompatibili con tali riferimenti.

Ulteriori sforzi dovranno essere fatti, calcolando le posizioni dei pianeti per altri eventi, per avere modo di verificare il metodo utilizzato. È possibile trovare le date delle altre opere, medievali e antiche, con i valori effettivi verificando con il metodo che ci è noto. Sarà anche utile determinare i cambiamenti nelle stagioni menzionate, confrontandoli al periodo ottenuto applicando il principio dei due sistemi di calendario Solare e Luni-Solare e calcolare la differenza a causa della precessione dell'asse terrestre.

Tutto sommato, è possibile affermare che le date a cui il Dott. P.V. Vartak è arrivato, siano sono più corrette rispetto a varie altre date proposte da altri operatori nel campo, che sono stati deviati dalle dichiarazioni fatte dagli studiosi occidentali. Essi sono colmi di pregiudizi verso la ricchezza della passata civiltà indiana e hanno sempre cercato di attribuirgli date successive con lo scopo di denigrare il glorioso passato dell'India.

G. L. Chandratreya.

Prima del Consiglio di Wrangler Chandratreya, Dr. Vartak aveva già calcolato le posizioni dei pianeti per una data nota in passato e ottenuto conferma dalle annotazioni del passato. Wrangler Vishnupant Naraliker (Senior) aveva accettato la data del Mahabharata derivato dal Dott. Vartak. Così gli esperti storici e gli astronomi-matematici hanno elogiato il lavoro del Dott. P. V. Vartak. Pertanto la Veda Vidnyana Mandal si sente orgogliosa nel pubblicare la seconda edizione del documento di ricerca del Dott. Vartak.

Poiché l'intera ricerca, principalmente si basa sull'astronomia, il Dott. Vartak ha fornito una mappa astronomica che è stata stampata sulla copertina, la quale sarà un utile riferimento per i lettori che vogliono comprendere il soggetto.

Durante il 1989, avevamo messo in circolazione, a disposizione degli studiosi indiani, circa 700 copie della prima edizione. Di queste 700 copie distribuite, abbiamo ricevuto circa 80 lettere di risposta, tutte a difesa della data della guerra Mahabharata del Dott. Vartak e del suo metodo.

Members of Executive Committee  
Veda Vidnyana Mandai,  
497 Shaniwar Peth, Pune - 411030.  
Maharashtra, India.

## **INTRODUZIONE.**

La guerra del Mahabharata è un'importante pietra miliare nella storia dell'India. C'è un grande poema epico scritto da Vyasa su questa guerra e la politica dietro di esso. Vi sono molti altri libri che fanno riferimento alla grande guerra. Quindi, è fuor di dubbio che la guerra del Mahabharata sia veramente accaduta; questa non è né un'immaginazione del poeta Vyasa, né una qualsiasi metafora.

A dispetto di tanti riferimenti alla guerra del Mahabharata la data potrebbe non essere ancora stata fissata, in quanto nella scrittura della storia della grande guerra, Vyasa non ha utilizzato alcuna data e non ha dato alcun anno in modo da poter capire. Questo non significa che Vyasa non abbia dato alcuna fonte fissare la data della guerra, possiamo solo dire che qualunque cosa abbia non è stata utilizzata per il nostro scopo. La colpa è nostra e non del saggio.

Durante il secolo scorso diversi studiosi, sia indiani, sia stranieri, hanno lavorato sodo, ma nessuno è riuscito a trovare un periodo di datazione soddisfacente. Per lo scopo sono state utilizzate le seguenti fonti:

- 1) L'astronomia
- 2) La genealogia
- 3) Le referenze contenute nei Purana o in altra letteratura
- 4) Annotazioni da parte di stranieri
- 5) L'inizio del Kali Yuga
- 6) L'inizio dell'era Yudhishtira
- 7) L'era dei Saptarishi
- 8) Le iscrizioni
- 9) La filologia
- 10) L'archeologia
- 11) L'astrologia

L'autore del Mahabharata è Vyasa. Egli ha affermato di essere stato testimone oculare dell'inizio della guerra, avvenuta per stabilire in modo permanente la fama e onore degli eroi che vi hanno preso parte (Bhishma 2/13). La dichiarazione mostra che Vyasa visse nel periodo in cui è avvenuta la guerra tra Pandava e Kauravas e ha scritto la storia di questa guerra. Questo fatto dà grande importanza all'epica del Mahabharata. Benché il Mahabharata sia stato scritto sotto forma di un poema epico, è una storia vera. Quindi, qualsiasi uomo saggio, nello stabilire la data della grande guerra dipenderà dal Mahabharata. Per prima cosa ogni studioso ha cercato nel Mahabharata, ma avendo fallito si è rivolto ad altre fonti. Perché gli studiosi non sono riusciti a fissare la data della guerra dal Mahabharata? La prima ragione è che non si poteva trovare una qualsiasi data esposta da Vyasa, una data espressa in una lingua comprensibile agli studiosi. Nessuno studioso si è preso la briga di comprendere la scienza del computo del tempo, così come si è evoluta da antica India. Tranne pochi studiosi nessuno aveva sufficiente dimestichezza con l'astronomia, che è il fondamento della scienza indiana della misurazione del tempo.

Chi ha cercato di datare gli eventi attraverso l'astronomia si è basato su dati errati estratti dal Mahabharata seguito da un metodo sbagliato. Erano perfetti nei calcoli, ma i dati erano sbagliati, così hanno fallito. A causa del loro fallimento altri studiosi si sono allontanati dall'astronomia.

Gli studiosi europei non riescono a comprendere lo stile indiano di riconoscere il tempo attraverso l'astronomia. Così hanno totalmente trascurato questa scienza e ciecamente, seguendo il loro percorso, anche gli studiosi indiani hanno trascurato l'astronomia. Pertanto, finora nessuno è stato in grado di fissare il periodo della guerra Mahabharata. Di conseguenza, gli studiosi si rivoltano ad altre fonti.

## **LA LINGUISTICA.**

Alcuni studiosi dipendevano dalla linguistica. Lo studio della lingua può aiutare a fare alcune congetture sulla scrittura del libro, ma non può fissare la data esatta della scrittura e potrà mai fissare la data dell'avvenimento narrato in quella scrittura. Così la linguistica non è in grado di fissare la data della guerra del Mahabharata. Con tutta probabilità può mostrare il periodo in cui è stato scritto il poema epico. Dico "può essere probabile" perché in passato non c'era nessun metodo di stampa e quindi le copie sono state prodotte a mano. Il tempo scorre e il linguaggio si modifica, e quando il cambiamento ha avuto luogo, il copista che riproduce l'antica scrittura, la elabora secondo lo stile del momento, affinché la gente del suo tempo la possa capire facilmente.

Nella nuova versione, le parole, frasi e lo stile possono cambiare, solo il senso rimane lo stesso. Ogni cento anni cambierà il corpo esterno del poema epico, ma l'anima non cambierà mai. Quindi l'esame del corpo esterno non aiuterà a datare l'anima del corpo interiore. Oggi il Mahabharata viene tradotto in molte lingue, ma il testo, rimane quello di Vyasa.

Inoltre è da notare che il modello di una lingua non è sempre in progresso, talvolta può anche regredire. Il fatto della regressione, non è tenuto in conto dai filologi. Ad esempio, la lingua inglese cinquant'anni fa era

molto meglio di che è oggi. Il sanscrito, la lingua di Kalidasa, 2000 anni fa era di gran lunga superiore a quella attuale. Se questo non viene considerato (e di solito non è considerato) un autore moderno, per esempio io, posso essere datato prima di Kalidasa o Valmiki, semplicemente perché la loro lingua era molto meglio della mia. Considerando la povertà della mia lingua, sarei collocato nel periodo quando il Sanscrito è nato, dopo di me verrà Vyasa, poi verrà Valmiki e di seguito Kalidasa.

Non possiamo dipendere solo dal modello della lingua. La lingua di Valmiki e la sua poesia è molto meglio di quelli di Vyasa e pertanto molti studiosi dicono che il Mahabharata sia più antico del Ramayana. Ma è stato dimostrato quanto questo concetto sia sbagliato.

Lo stile della lingua di una stessa persona cambia di volta in volta. Così non è saggio dire che qualche inserimento è stato fatto dopo, solo sull'evidenza che lo stile o modello è cambiato. Vi chiedo di fare un esperimento di questo tipo. Lei stesso scelga un argomento e scriva poche righe su di esso. Il giorno successivo o alcuni giorni più tardi, provi di nuovo a scrivere sullo stesso argomento. Quindi confrontare i due, troverete una grande differenza. La stessa persona in un giorno cambia il suo stile e il modello, quindi perché si basano su questi fattori per fissare la data della scrittura? Se non c'è nessun altro metodo disponibile allora è tollerabile dipendere la lingua, altrimenti è inutile. Così era giusto rispettare coloro che hanno cercato di scoprire quando è stato scritto il Mahabharata, studiando la lingua quando nessun altro metodo era disponibile a loro; ma ora, chiedo loro di tenere lontano il loro ego e con una mente aperta di esaminare tutte le evidenze, in particolare quelle astronomiche e giungere ad una conclusione definitiva, circa la data della guerra Mahabharata.

## **LE INSCRIZIONI.**

Alcuni studiosi si basano sulle varie iscrizioni trovate nei templi e altrove per fissare la data della guerra Mahabharata. Se non c'è altra alternativa allora questo metodo è tollerabile, altrimenti non è affidabile perché tutte le iscrizioni conosciute sono datate intorno al 400 d.C.. Coloro che prepararono tali iscrizioni non avevano dimestichezza con i metodi scientifici ora disponibili nell'età della scienza moderna. Così, perché dovremmo noi dipendere dalle congetture dell'antico popolo? Perché non utilizzare un metodo scientifico per giungere noi stessi alla conclusione? Preferirei l'uso dei modi scientifici moderni fissare la data della guerra Mahabharata, piuttosto che fare affidamento sulle iscrizioni che sono vaghe e inconcludenti. Esaminiamo due iscrizioni famose tra le più citate dagli studiosi.

## **L'INSCRIZIONE DI AIHOLE.**

Tutti gli studiosi hanno contato su questa iscrizione trovata nel tempio Jain a Aihole preparata da un Chalukya, re Pulakesi. Secondo gli studiosi questa dice, che il tempio è stato costruito in  $30 + 3000 + 700 + 5 = 3735$  anni, dopo la guerra del Bharata e  $50 + 6 + 500 = 556$  anni dell'era Saka nell'epoca di Kali. Oggi l'era Saka corrisponde al 1933, mentre l'era cristiana corrisponde al 2011. Da qui,  $1933 - 556 = 1377$  anni fa fu costruito il tempio.

L'anno in cui questa nota è stata scritta corrisponde al 634 d.C.. Così in quel momento 3735 anni erano trascorsi dalla guerra del Bharata. Così la guerra ebbe luogo nel 3101 b.C.. Questa è anche la data di inizio del Kali Yuga. Da questa iscrizione, risulta evidente che ci basa sull'inizio del Kali Yuga e che la guerra ha avuto luogo poco prima dell'inizio del Kali Yuga. Dal Mahabharata sappiamo che la guerra non coincide con l'inizio del Kali Yuga. (Ho considerato questo problema in modo completo e in più fasi). Possiamo vedere che l'iscrizione è stata preparata facendo affidamento su qualche falso presupposto, non va presa in considerazione, perché come prova non ha alcun valore. Inoltre l'interpretazione fatta dagli studiosi è dubbia, perché non hanno considerato le clausole separatamente, essi pensano che la guerra del Bharata e il Kali Yuga siano la stessa cosa. L'iscrizione dice:

त्रिंशत्सु त्रिसहस्रेषु भारतदाहवादित : ।  
सप्ताब्द शतयुक्तेषु गतेष्वब्देषु पंचसु ।  
पंचाशत्सु कलौकाले षट्सु पंचाशत्सु च ।  
समासु समतीतासु शकानामपि भूभुजाम् ॥

Vorrei interpretare il versetto considerando le clausole in esso contenute. Nella prima riga dice “3030 anni dalla guerra del Bharata”, qui finisce la prima clausola della frase. Nella seconda riga, la seconda clausola inizia e continua fino a metà della terza riga, questo significa  $700 + 5 + 50 = 755$  anni trascorsi nell’era di Kali. Il restante terzo vuol dire  $6 + 50 = 56$  anni trascorsi nell’era dei re Saka.

L’iscrizione non specifica la Salivahana Saka ma gli studiosi hanno dato scontato che si tratta della Salivahana Saka, questo senza nessuna base o ragionamento. L’iscrizione può riferirsi ad altri re dell’antica era Saka. Essendo dubbia, dobbiamo trascurare la parte che si riferisce all’era Saka, senza riferimenti precisi sarebbe inutile continuare, basiamoci solamente sull’era di Kali espressamente menzionata. È chiaro dalla porzione dell’ultima riga, che 3030 anni passati dalla guerra Bharata e 755 anni passati nell’epoca di Kali. L’epoca di Kali è iniziata da 3101 a.C., di cui sono passati 755 anni. Così  $3101 - 755 = 2346$  a.C., questo è l’anno che corrisponde 3030 anni dopo la guerra del Bharata. Così  $2346 + 3030 = 5376$  a.C., sembra essere la data della guerra del Bharata.

#### **L’ISCRIZIONE HISSE BORALA DI DEVA SENA.**

Questa è un’iscrizione è del V secolo d.C.. Alcuni studiosi ritengono che getta luce sul periodo in cui la guerra Mahabharata ha avuto luogo. Essa afferma che i Saptarishi (le sette stelle dell’Orsa Maggiore) erano in Uttara (Pegasus, Andromedae) al momento di questa iscrizione. Gli studiosi ritengono che i Saptarishis erano in Magha (Regulus), nel periodo in cui è esistito Yudhishtira, in quanto questo è stato dichiarato da Varahmihira nella sua Brihat Samhita. Gli studiosi ritengono che il periodo di Yudhishtira corrisponda al 3137 a.C. I Saptarishis transitano in una Nakshatra (asterismo) per 100 anni, e ci sono 27 Nakshatra. Quindi i Saptarishis tornerebbero a transitare in Magha solo dopo 2700 anni più tardi durante il IV secolo a.C.. Da qui se contiamo fino al V secolo d.C., otteniamo otto Nakshatra. Quindi nel V secolo d.C., i Saptarishi dovevano essere in Anuradha e non in Uttara da Anuradha a Uttara Ashadha c’è una differenza di cinque Nakshatra, mentre da Anuradha a Uttara Phalguni c’è una differenza di sei Nakshatra. Quindi è abbastanza evidente che nel periodo di Yudhishtira, i Saptarishis non potevano essere in Magha come ritenuto dagli studiosi. Qui ho dimostrato un errore di cinque o sei secoli. Inoltre, ci sono tre “Uttaras” e l’iscrizione non ha indicato specificamente di quale Uttara si tratti. Così questa fonte è inaffidabile e andrebbe respinta.

Nell’esaminare le fonti scientifiche, do il posto d’onore all’astronomia. Uno può domandarsi quanto sia stata avanzata l’astronomia di quei giorni, così lontani? In modo affermativo, posso dire che l’astronomia nei tempi antichi era molto avanzata, e che gli antichi saggi avevano perfezionato la scienza della misurazione del tempo affidandosi all’astronomia.

#### **LA SCIENZA DELLA MISURAZIONE DEL TEMPO NELL’ANTICA INDIA.**

Prima di andare nei dettagli delle fonti di datazione del Mahabharata, lasciatemi parlare di quanto fosse perfetta è la scienza indiana della misurazione del tempo. Questa scienza si è evoluta dal periodo vedico. I saggi osservano che ogni giorno la Luna cambiava di forma e di dimensione. La Luna cresceva e calava. Una volta che la Luna era piena, dopo 15 giorni spariva completamente. Il giorno in cui la Luna non si vede è chiamato “Amavasya” dal Rig Veda. Amavasya significa “stare insieme”. Quindi dal nome s’intuisce che i saggi conoscevano il motivo per cui la Luna si annulla. La Luna non si vede perché rimane con il Sole. Oggi, si usa dire “giorno di Luna nuova” in sostituzione di Amavasya. Questa definizione non è scientifica in quanto non otteniamo una Luna nuova ogni mese. Questo dimostra l’atteggiamento scientifico dei Veda.

Giorno dopo giorno, da Amavasya a Pournima c’è graduale aumento delle dimensioni della Luna. Basandosi su queste forme e dimensioni della Luna, vengono dati i nomi ai “Tithi”, quali: Pratipada, Dwitiya, ecc. Da Amavasya a Pournima ci sono 15 giorni e queste due settimane sono chiamate “Sukla Paksha”. La

quindicina che va da Pournima ad Amavasya è chiamata "Krishna Paksha". Così, un mese di 30 giorni è diviso in due Paksha e ogni Paksha è composto da 15 Tithi.

Il mese prende il nome dalla Nakshatra che si trova nelle vicinanze della Luna piena. Se la Luna piena è vicino Chitra Nakshatra, chiamiamo il mese, "Chaitra Masa". Questi sono i mesi lunari e il metodo per contare i giorni lunari e di nominarli. Se utilizziamo questo metodo, e diamo il nome al mese lunare, comprendiamo la posizione del Sole e della Luna nelle costellazioni. Ai tempi vedici, vi era un altro metodo di conteggiare i giorni e nominarli, questo si basava sulla posizione della Luna nel ciclo delle Nakshatra. Se questa notte la Luna transita in Chitra Nakshatra la notte dopo transiterà nella successiva Nakshatra Swati. Ogni giorno la luna cambia di Nakshatra. Dopo 28 giorni ritorna nuovamente nella posizione originale. Così i giorni sono noti con i nomi delle Nakshatra. Il mese Nakshatra è composto da soli 28 giorni.

La Luna e il suo movimento attraverso le 27 Nakshatra fu osservato da alcuni saggi e il tempo è stato misurato di conseguenza. Allo stesso tempo alcuni saggi osservano il Sole e i suoi movimenti. Ogni giorno all'alba i saggi usavano offrire un po' di acqua al Sol Levante. Attraverso questa pratica hanno osservato che il Sole si muove verso Sud per un certo periodo e poi inverte e inizia spostarsi verso Nord. Il Sole poteva essere visto raggiungere la punta estrema del Nord, per poi marciare nuovamente verso Sud. Questo movimento oscillante del Sol Levante è chiamato Uttarayana e Dakshinayana. Il passaggio del Sole dall'estremo punto meridionale (solstizio d'inverno) verso il Nord è definito come Uttarayana e occupa il tempo che va dal 22 dicembre al 21 giugno sui moderni calendari. Dakshinayana si intende il viaggio del Sole dal punto più settentrionale (solstizio d'estate) verso sud, vale a dire dal 22 giugno al 22 dicembre.

I saggi indiani hanno osservato che quando il Sole raggiunge l'estremo Sud (Solstizio d'inverno) faceva molto freddo. Questo è divenuto il punto che divide a metà la stagione fredda che si compone di quattro mesi. La stagione fredda è divisa in due Ritu, Hemanta e Masayuki, ciascuno composto da due mesi lunari. Hemanta si conclude con il solstizio d'inverno e Masayuki iniziato con esso.

I saggi hanno osservato che quando il Sole era all'estremo Nord (solstizio d'estate, 22 giugno) faceva molto caldo, non appena il Sole iniziava il suo viaggio verso Sud, le piogge bagnavano tutta l'India (vedi Rig Veda 6-32-5) e (Valmiki Ramayana 2/63/15). Questa venne chiamata giustamente chiamata stagione delle piogge (Varsa) che inizia con il Dakshinayana. Tale fenomeno può essere sperimentato ancora oggi.

In questo modo i saggi concepirono sei stagioni relative alle posizioni del Sole nascente e le chiamarono Vasanta (dal 21 febbraio al 21 aprile), Greeshma (dal 21 Aprile al 21 giugno), Varsha, (dal 22 Giugno al 21 agosto), Sarad (dal 21 agosto al 21 ottobre), Hemanta (dal 21 ottobre fino alle 21 Dicembre.) e Masayuki (dal 22 Dicembre al 21 Febbraio). Hanno notato anche i giorni di Vishuvan, quando il giorno e la notte sono lunghi uguali. (21 marzo e 23 settembre) Questi sono gli equinozi di primavera e d'autunno.

I saggi sono stati abbastanza abili da annotare la posizione del Sole presso i punti cardinali degli equinozi e dei solstizi. Poiché hanno registrato la posizione solare nelle Nakshatra in questi precisi punti, possiamo supporre che conoscevano il fenomeno della precessione degli equinozi, che è un movimento peculiare dell'asse terrestre, grazie al quale vediamo che il Sole si allontana all'indietro nei giorni equinoziali alla velocità di 72 anni per grado o 960 anni per Nakshatra.

Le stagioni dipendono dai solstizi e dagli equinozi cioè dalla relazione tra il Sole e la Terra. A causa della precessione i Ritus si spostano all'indietro nei mesi lunari alla velocità di un mese in  $(30 \times 72 =) 2160$  anni. Oggi la stagione delle piogge in India inizia nel Jyeshtha Masa, ma Kalidasa descrive l'inizio della stagione delle piogge in Ashadha Masa. Un mese è spostato così possiamo dire che Kalidasa ha vissuto circa 2000 anni fa. Questo è vero per la storia conosciuta. Il Bhagawata descrive la stagione delle piogge in Sravaoa Masa, che corrisponde a circa 4000 anni fa, cioè al 2000 a.C.. Harivansa descrive la calda estate in Sravana, questo corrisponde al 4000 a.C.. Valmiki nel suo Ramayana descrive l'esordio della stagione delle piogge in Asvini Pournima. In altre parole il 22 giugno al solstizio d'estate, il Sole era residente in Chitra Nakshatra durante il periodo del Ramayana. Attualmente il sole il 22 giugno risiede in Ardra. Il Sole al solstizio d'estate si è spostato di nove Nakshatra, da Chitra a Ardra. Moltiplicando 9 per 960 otteniamo 8640 anni. Questi sono gli anni trascorsi dal periodo del Ramayana a oggi.

Attraverso questo metodo, se i testi riportano le informazioni, possiamo ottenere, anche se in modo approssimativo il periodo in cui un evento si è verificato.

Gli antichi saggi hanno voluto annotare nei loro "Sankalpa" ogni cosa, quale il Tithi, il Vara, la Nakshatra, il Paksha, il mese lunare, il Ritu, l'Ayana e il Varsha. Attraverso questi dati, possiamo ricavare il periodo in cui un particolare evento è accaduto. Il Ritu consisteva in due mesi lunari. Questi erano accostati a "Artava



Masa” cioè ai mesi stagionali. Così Madhu e Madhava erano i due mesi di Vasanta Ritu. Greeshma consisteva di Suchi e Sukra, Varsha era composto da Nabha e Nabhasya, Sarad coperto Isa e Urja, Hemanta fu condivisa da Saha e Sahasya, Masayuki era composta di Tapa e tapasya (Taittiriya Samhita 4-4 - 11). Questi mesi stagionali corrispondono ai mesi moderni e sono fissati attraverso la posizione del Sole in relazione alla Terra.

E' importante notare che i mesi stagionali sono stati utilizzati insieme ai mesi lunari, come conferma la Taittiriya Samhita, ma non sono gli stessi. Molti studiosi hanno erroneamente tradotto Madhu Masa come Chaitra. Questi due sono stati sovrapposti durante gli ultimi duemila anni e quindi le persone hanno cominciato a pensare che Chaitra significa Madhu. Ma se vediamo il principio capiremo immediatamente che i mesi stagionali sono molto diversi dai mesi lunari. Stagioni spostato all'indietro sui mesi lunari.

I saggi avevano notato che l'anno lunare era più breve rispetto all'anno solare di 10 giorni. L'anno lunare è di 354,367 giorni, mentre l'anno solare è di 365,256 giorni. Quindi la differenza è 10,889 giorni. A causa di questo deficit in un periodo di cinque anni, hanno notato il cambiamento in una stagione di due mesi lunari. Così svilupparono un metodo per intercalare due mesi lunari, dopo un periodo di cinque anni. Fino al tempo del Mahabharata, questa era l'usanza. Dal Vedanga Jyotisha è stata modificata l'usanza e hanno iniziato a inserire un mese intercalare in ogni tre anni. In questo modo ingegnoso essi relazionavano l'anno lunare con l'anno solare.

Se impariamo a memoria questa formula, potremmo facilmente scoprire la data approssimativa di qualsiasi avvenimento, perché se conosciamo il mese lunare e il Ritu, possiamo individuare la posizione del Sole e della Luna. Per i dettagli più sottili dobbiamo il Tithi e la Nakshatra.

Oltre a questo superbo metodo di fissare il tempo, gli antichi saggi avevano sviluppato un ulteriore sistema più per individuare il periodo dando le posizioni planetarie. L'usanza è ancora presente nello Sankalpa pronunciato da qualsiasi Bramino, all'inizio di una qualsiasi funzione. I Bramini danno le posizioni di tutti i pianeti nel ciclo delle Nakshatra. Dalle loro posizioni il tempo può essere fissato esattamente se conosciamo il periodo di rotazione dei pianeti.

Così l'astronomia è stato sviluppata ed è stata utilizzata nella scienza della misurazione del tempo nell'antica India. Ma questo metodo non è stato studiato così criticamente dagli studiosi e pertanto non si potrebbe valutare il reale valore di queste registrazioni, nel fissare le date dei vari avvenimenti. Se prendiamo l'aiuto dal calendario moderno, le date possono facilmente stimare, in quanto il calendario moderno ha fissato in modo permanente le date del solstizio d'inverno, il 22 dicembre, solstizio d'estate il 22 giugno, l'equinozio di primavera, il 21 marzo e l'equinozio d'autunno il 23 settembre. Così, anche se queste date dovessero per qualche motivo cambiare, esse verranno nuovamente regolate a questi punti cardinali. Possiamo fare uso di questo calendario fisso e facilmente calcolare le date della storia passata, basandosi sul moto della terra intorno al Sole e la velocità di precessione, purché otteniamo dalle scritture scritte in stile indiano che mostrano il mese lunare e il Ritu. Il Mahabharata, il Ramayana e altra letteratura ci danno tali dati e così siamo in grado di risolvere il problema della datazione.

## **IL PERIODO DEL MAHABHARATA.**

Consideriamo ora in quale periodo il Mahabharata è ambientato:

Il Signor C. V. Vaidya ha lavorato sodo su questa materia e ha fissato la data della guerra Mahabharata nel 3101 a.C.. Ha dimostrato come tutte le altre date dal 700 a.C. al 2526 a.C., come false, così io non considererò le date in questo intervallo di tempo. Vi mostrerò invece come 3101 a.C. è anche sbagliato.

Il Signor Vaidya arbitrariamente prese 3101 a.C. come la data del Mahabharata, basandosi sul presupposto che dopo la morte del Signore Krishna, il Kali Yuga ebbe inizio, ha utilizzato gli anni d'inizio del Kali Yuga, come sono indicati negli almanacchi. Il Mahabharata non ha mai fatto riferimento all'inizio del Kali Yuga. Il Mahabharata parla del tramonto dello Dwapara Yuga (Adi 2/13, Vana 149-39, Salya 60-25). A-53 Sabha menziona lo Dwapara Yuga con parole chiare. Così l'ipotesi è sbagliata, quindi la data è sbagliata. Basandosi su questa data sbagliata, il Prof. Apte di Gwalior gli mandò le posizioni planetarie che riguardavano il 3101 a.C.. Il Prof. Apte gli mandò delle posizioni planetarie che non coincidevano con le posizioni planetarie, citate da Vyasa nel Mahabharata, così etichettò Vyasa come un ignorante in materia di astronomia.

Questa affermazione è falsa. Non potete arbitrariamente prendere qualsiasi data e cercare di correlare le posizioni planetarie con essa. C'è una precisione matematica dietro la rotazione dei pianeti. Quindi

dobiamo trovare una data in cui tutti i pianeti mostreranno le posizioni date da Vyasa nel Mahabharata. Io sono l'unica persona che è andato su questo percorso scientifico ed ha ottenuto il successo. Prima di passare alla parte astronomica vediamo altre testimonianze che ci mostrano quanto il Mahabharata sia vecchio.

### CITAZIONI DAL MONDO GRECO.

1. Tutti gli storici danno importanza agli scritti del popolo greco. L'ambasciatore greco Megasthenis ha registrato che 138 generazioni sono passate tra Krishna e Chandragupta Maurya. Molti studiosi hanno preso questa prova, ma prendendo solo 20 anni per generazione che fissa la data di Krishna 2760 anni prima Chandragupta. Ma questo è sbagliato perché la registrazione non è per la gente comune, non si può prendere 20 anni per generazione. Nella gente comune diciamo che quando è nato un figlio la nuova generazione comincia, ma nel caso dei re, il nome è incluso nell'elenco della dinastia reale solo dopo l'incoronazione al trono. Quindi non possiamo prendere 20 anni per un re. Dobbiamo scoprire la media di ogni re calcolandola sulle varie dinastie indiane. Ho considerato 60 re da varie dinastie indiane e calcolata la media di ogni re come 36 anni. Ecco una lista dei re importanti con il numero di anni di governo.

1	Chandragupta Maurya	330 - 298 a.C.	32 anni
2	Bindusara	298 - 273 a.C.	25 anni
3	Ashoka	273 - 232 a.C.	41 anni
4	Pushyamitra Sunga	190 - 149 a.C.	41 anni
5	Chandragupta Gupta	308 - 330 d.C.	22 anni
6	Samudragupta	330 - 375 d.C.	45 anni
7	Vikramaditya	375 - 414 d.C.	39 anni
8	Kumaragupta	414 - 455 d.C.	41 anni
9	Harsa	606 - 647 d.C.	41 anni
	<b>Totale</b>		<b>327 anni</b>

Così la media è di 36 anni a re ( $327 \text{ diviso } 9 = 36,3$ ).

Ho considerato solo i governanti indiani in quanto la tradizione dell'India è quella di prendersi cura del giovane re e del suo regno senza fare nessuna auto incoronazione uccidendo il giovane re. I Re indù non hanno mai ucciso i loro padri o i loro fratelli a divenire re. Come esempio abbiamo Rama, Bharata, Bhishma, Rajarama (figlio di Shivaji il grande) ecc. Poiché non c'erano omicidi di re, il re indù governava per un tempo prolungato così la media è di 36 anni a re.

Moltiplicando 138 generazioni per 36,3 anni, otteniamo 5013,9 anni prima Chandragupta Maurya. Che aggiunti alla data di Chandragupta 320 a.C., otteniamo 5334 a.C. come data del Signore Krishna.

2. Megasthenis, secondo Arrian, ha scritto che tra Sandracotus e Dianisaum sono corse 153 generazioni e passati 6042 anni. Da questi dati, 6042 anni diviso 153 otteniamo la media degli anni 39,5 anni a re. Prendendo questi dati come esempio, potremmo moltiplicare 39,5 per 138 generazioni e ottenere 5451 anni. Così Krishna deve essere esistito intorno al 5771 a.C..

3. Plinio dà 154 generazioni e 6451 anni tra Bacco e Alessandro. Questo Bacco potrebbe essere il famoso Bakasura che è stato ucciso da Bhimsena. Secondo questi dati Krishna sarebbe esistito intorno al 6771 a.C..

Così vediamo che il periodo del Mahabharata varia da 5334 a.C. al 6700 a.C..

### IL BHAGAWATA PURANA

a) Il Bhagawata (22-09:35 in poi) fornisce una lista di futuri imperatori e non di ordinari re. Il racconto viene fatto a re Parikshit. Naturalmente questi re verranno tutti dopo Parikshit. Sono dati 28 re della dinastia Kaurava che vanno da Parikshit a Ksemaka. "Con Ksemaka, in Kaliyuga la dinastia Pandava avrà termine per

fare posto alla dinastia Magadha". O citato in modo diretto dal Bhagawata 22-09:45. I due fatti sono chiaramente spiegati qui:

1. "La dinastia Pandava termina in Kaliyuga". Questo dimostra che questi 28 re Pandava hanno regnato prima del Kaliyuga, cioè regnarono prima del 3101 a.C..

2. "Dopo la fine della dinastia Pandava, avrà inizio la dinastia Magadha". Ignorando questi fatti molti studiosi hanno sovrapposto i governanti Magadha ai governanti Pandava, da questi ultimi hanno cominciato il conteggio, i Magadha, i Pradyota, i Sisunaga e i Nanda, uno dopo l'altro.

b. Ulteriormente il Bhagawata afferma che dopo 28 re Kaurava, avrebbe governato la dinastia Magadha e 22 re Magadha governerebbe per 1000 anni. Qui ha dato la media di 1000 anni per 22 re. Così scopriamo che 28 Kaurava re hanno governato per 1273 anni. La dinastia Magadha è iniziata con re Sahadeva, il cui figlio era Somapi. D'altra parte Meghasandhi era il figlio di Sahadeva e nipote di Jarasandha secondo il Mahabharata (Asvamedha 82). Molti studiosi hanno trascurato questo fatto e presuppongono che questo Sahadeva abbia combattuto nella guerra del Mahabharata e che fosse il figlio di Jarasandha.

c. Ripunjaya è l'ultimo re nella lista dei 22 Magadhas. Ma il Bhagawata 12-1:2-4 dice che Puranjaya sarà l'ultimo re e che sarà ucciso dal suo ministro Sunaka. È da notare che non c'è alcuna menzione di re tra Ripunjaya e Puranjaya. Erroneamente, alcune persone hanno preso i due nomi come se fossero di una stessa persona, senza alcuna prova. Considereremo questi re un po' più avanti.

d. Il Bhagawata 12:1-2 afferma che Sunaka incoronerà suo figlio Pradyota come re e che poi cinque re avrebbero governato per 138 anni. Dopo questa dinastia di Pradyota, andranno al governo i re Sisunaga, dieci in numero, avrebbero governato per 360 anni, a loro seguiranno nove Nanda che governeranno per 100 anni. I Nanda sarebbero stati distrutti da un bramino e Chandragupta installato al trono. Sappiamo che Chandragupta Maurya salì al trono nel 324 a.C.. Così possiamo calcolare:

9	Nanda	100 anni
10	Sisunaga	360 anni
5	Pradyota	138 anni
22	Magadha	1000 anni
28	Kaurava	1273 anni
74	Re	2871 anni

e. Qui troviamo solo 74 re, ma Megasthenis parla di 138 re. Così  $138 - 74 = 64$  re sono mancanti. Questi possono essere quelli che vanno dal periodo di Ripunjaya a Puranjaya. Abbiamo calcolato che il periodo di regno per i 74 re sia stato di 2871 anni. Ne risulta che i 64 re mancanti, possano aver regnato 2496 anni. Sommando tra loro gli anni di regno otteniamo 5367 anni per 138 re. Questo prima Chandragupta, che salì al trono nel 324 a.C.. Quindi  $324 + 5367 = 5691$  anni a.C., questa data corrisponde al periodo di re Parikshit.

### **L'ERA YUDHISHTHIRA.**

L'era Vikrama ha inizio 3044 dell'era Yudhishtira. L'era Vikrama ha inizio nel 56 a.C.. Così si è pensato che l'era Yudhishtira sia iniziata  $56 + 3044 = 3100$  a.C., basandosi su questo dato la gente dice che il Mahabharata ha avuto luogo nel 3100 a.C.. Ma c'è un errore nell'accettare questa data per il Mahabharata, perché il Mahabharata non menziona mai che Yudhishtira abbia dato origine ad un'era. Al momento dell'Asvamedha di Yudhishtira, Vyasa ha dato le descrizioni nei minuti dettagli delle formazioni di pozzi, laghi, sale ecc., ma egli non scrive neanche una parola sull'epoca Yudhishtira, che era molto importante. Inoltre, il Mahabharata non dà alcuna cronologia secondo l'era Yudhishtira. Come avrebbe potuto un novello Vyasa utilizzare l'era. Quindi è evidente che quando è stato scritto il Mahabharata non c'era l'era Yudhishtira in uso. Naturalmente il Mahabharata deve essere stato scritto prima di 3100 a.C. Il Mahabharata non ha menzionato nessuna altra epoca così è chiaro che, quando è stato scritto il

Mahabharata non vi era nessun personalizzazione di conteggio degli anni in modo particolare da una determinata data. Molto dopo la grande pubblicità del Mahabharata alcuni cronologisti hanno avuto un'idea per conteggiare gli anni. Quindi devono avere usato il nome del famoso re Yudhishtira per il loro metodo e così ha avuto origine l'era Yudhishtira facendola partire dal 3101 a.C.. L'insorgenza del Kali Yuga ha assunto dalla stessa data.

## IL KALI YUGA

Di solito molti studiosi sostengono che la guerra del Mahabharata ha avuto luogo all'inizio del Kali Yuga. Ma non c'è nessuna prova nel Mahabharata per supportare questa vista. Il Mahabharata non ha mai citato l'inizio del Kali Yuga, neanche al momento della morte di Krishna.

a) Il Mahabharata, Adi Parva A. 2 Sloka 13 afferma che la guerra ha avuto luogo quando l'interfase tra il Kali e lo Dwapara si avvicinava.

“Antare” significa il interfase tra due punti qualsiasi o periodo intermedio tra due punti qualsiasi. “Samprapte” significa quando si avvicinò. Quindi rende chiaro che il tramonto dello Dwapara non era ancora finito e che il Kali Yuga non era ancora iniziato quando la grande guerra ha avuto luogo.

b) Il Mahabharata, Vana Parva 149/39 afferma che il Kali Yuga arriverà presto. Quindi non si parla dell'inizio del Kali Yuga. Era ancora lo Dwapara Yuga, ma essi prevedendo la venuta del Kali Yuga.

È importante notare che ancora oggi molte persone parlano e scrivono sulle calamità venute con la fine del Kali Yuga e dire che la fine del Kali Yuga è molto vicina. Ma ci sono ancora più di quattrocento lunghi anni del Kali Yuga rimanenti. Allo stesso modo l'antico popolo di Dwapara Yuga stavano parlando alla fine del Dwapara Yuga e dell'insorgenza di Kali.

c) Inoltre questa frase è pronunciata da Hanuman che ha vissuto alla fine del Treta Yuga, alla fine dello Dwapara Yuga cioè sul finire degli 864000 anni. Una persona molto longeva, sta dicendo “Presto il Kali Yuga avrà inizio!” Cos vuol dire questo “presto”? Pochi anni? o poche migliaia di anni? Naturalmente Maruti “Presto” deve voler dire poche migliaia di anni. Così il Kali Yuga doveva iniziare a poche migliaia di anni dopo la grande guerra.

d) Il Mahabharata, Salya Parva 60/25 è Krishna che parla. Krishna dice a Balarama: “Supponi il Kali Yuga sia iniziato”. Qui è volutamente usata la parola "Vidhi" e significa “supporre”. Nell'assunzione non c'è nessun vero stato delle cose.

Ad esempio, cito un Mantra da Katopanishad, Adhyaya I, III Valli, Mantra 3rd. Qui si consiglia di supporre l'Atma come il proprietario di un carro, il corpo come il carro, l'intelligenza come l'auriga del carro. Ma Atma non è realmente il proprietario del carro e intelligenza non è un auriga. Mahabharata, Asrama 39, Sloka 10.

Questo significa che Duryodhana era in realtà Kali, che Sakuni è stato davvero Dwapara e che Dussasana e altri sono stati Rakshasa? Naturalmente no. Ma si dice di presumere. Allo stesso modo, il Kali Yuga non era davvero iniziato, ma era vicino. Quindi Krishna ha detto a Balarama di presumere che era iniziato il Kali Yuga e quindi a trascurare le gesta dei Bhimasena, che erano appropriate per il Kali Yuga. Se ci dimentichiamo di prendere il vero senso della parola “Vidhi” come “presumere” e se pensiamo in modo erroneo che il Kali Yuga fosse già iniziato sarebbe un grande errore. Purtroppo questo è un errore proprio di molti studiosi. Da questa spiegazione, i lettori si convinceranno che il Kali Yuga non era ancora iniziato al momento della scrittura del Mahabharata o al tempo della guerra Mahabharata.

e) Mahabharata, Aranyaka Parva 188 (B.O.R.I.) parla della previsione fatta dal saggio Markandeya Yudhishtira gli chiese: “Cosa accadrà sul finire dello Yuga? Cosa accadrà nel Kali Yuga?”

Questo dimostra che il Kali Yuga non era ancora iniziato. Per fine dello Yuga, Yudhishtira intendeva la fine dello Dwapara Yuga. Nella risposta Markandeya racconta il futuro. Markandeya parla della fine dello

Dwapara Yuga. Questo dimostra che Kali Yuga non era ancora iniziato ma che doveva iniziare in un prossimo futuro.

f) Di solito viene detto che il Kali Yuga è iniziato poco dopo la morte di Krishna. Questa supposizione è basata su una dichiarazione tratta dallo Srimad Bhagawata 12-02:29, viene detto che Kali entra nella popolazione alla morte di Krishna e pertanto le persone indulgeranno nei peccati. Qui pongo due obiezioni. In primo luogo il Bhagawata non ha menzionato che il Kali Yuga inizia dopo la morte di Krishna in questo versetto, si parla solo di Kali entra nel popolo. Questo dimostra solo che la mente del popolo fu avvelenata con il peccato. Esso non ha alcuna relazione per la misurazione del tempo. Il verso seguente (30) rende questa idea in modo chiaro affermando che fino a che Krishna era vivo, Kali potrebbe non conquistare questo mondo.

La seconda obiezione è che l'affermazione si trova nel Bhagawata che è stato scritto molto più tardi del Mahabharata, probabilmente dopo la morte di Krishna. Così la citazione non ha valore come una prova. Quindi, anche se il Bhagawata 12-2:33 cita l'inizio del Kali Yuga, non ha alcun valore, in quanto lo Sloka dice "si dice così". Così solo una diceria è registrato nel Bhagawata e non il fatto vero.

g) Per l'inizio del Kali Yuga viene dato il 3101 a.C. Ma questa idea non ha basi. Aryabhatta ha arbitrariamente preso quest'anno. Varahamihira, Kalhana, Garga ecc., hanno preso il 2526 anni prima Saka come l'inizio del Kali Yuga. Quindi non c'è unanimità circa l'inizio del Kali Yuga. Inoltre si dice che all'inizio del Kali Yuga, tutti i pianeti erano a circa  $360^\circ$  (zero gradi) vale a dire in Mesarambha. La matematica moderna non mostra i pianeti a circa zero gradi negli nell'anno 3101 A.C. o nel 2526 prima Saka. Ho calcolato e scoperto che tutti i pianeti erano intorno a zero gradi nei pressi di Mesarambha, nell'anno 4218 a.C.. Così Saturno era a  $355^\circ$ , Giove a  $355^\circ$ , Ketu a  $19^\circ$ , e nel mese di Chaitra il Sole, Marte, Mercurio e Venere erano o vicino a Zero gradi. Nell'anno 4597 a.C. Saturno era a  $30^\circ$ , Giove a  $0^\circ$ , Rahu a  $346^\circ$ , e nel mese Chaitra il Sole, Mercurio, Venere e Marte erano intorno a Zero gradi. Quindi il Kali Yuga deve essere iniziato nel 4218 a.C., o nel 4597 a.C., ma sicuramente non nel 3101 a.C..

h) A dispetto di questo fatto matematico, uno studioso di Hyderabad, Mr. Veda Vyasa ha dimostrato nel suo libro "Astronomical Dating the Mahabharata war" che c'era una congiunzione di tutti i pianeti vicino a  $360^\circ$  secondo i metodi del Siddhanta Siromani, Arya Siddhanta e Parasara. Mr. Veda Vyasa ha criticato le opere di Bentley, Bailey, ecc., mostrando che i loro metodi erano sbagliati. Veda Vyasa ha dimostrato che il 18 febbraio 3102 a.C. iniziava Kali Yuga. In quel momento Saturno era a  $357^\circ$  di  $360^\circ$ . Egli dice che la guerra del Mahabharata iniziò 36 anni prima, nel 3139 a.C. Egli afferma anche che durante la guerra il Saturno transitava in Visakha (segno dello Scorpione a  $200^\circ$ ). Esaminiamo il suo punto di vista. È noto che Saturno completa una rotazione di  $360^\circ$  in 29.454483 anni. Quindi 30 anni fa il Saturno era a  $360^\circ$  ora dobbiamo vedere dove potrebbe essere stato 6 anni fa. Saturno attraversa un Rasi di  $30^\circ$  in 2,5 anni. Così 6 anni prima Saturno era  $72^\circ$  dietro a  $360^\circ$ . Ciò significa che Saturno era a  $288^\circ$ . Ma Mr. Veda Vyasa lo colloca a  $200^\circ$ . Un errore di  $88^\circ$  che sono quasi tre Rasi, in un periodo di soli sei anni non è tollerabile, quindi la datazione della guerra del Mahabharata e la data di inizio del Kali Yuga di Mr. Veda Vyasa non sono accettabili.

i) Sollevo un'altra questione partendo dalla supposizione che il Kali Yuga sia iniziato nel 3101 a.C. Il Kali Yuga ha una durata di 432000 anni. Mentre lo Dwapara Yuga 864000 anni. Tra i due Yugas c'è il tramonto dello Dwapara Yuga, che si estende fino a 32000 anni. Da questo possiamo comprendere che la guerra del Mahabharata potrebbe essere accaduta in qualsiasi momento in questi 32000 anni. Allora perché insistono a prendere come inizio del Kali Yuga il 3101 b.C, dove non possiamo dimostrare le posizioni planetarie così come sono dichiarate da Vyasa nel suo Mahabharata?

j) Presumiamo (come ritengono alcuni) che il Kailyuga duri solo 1200 anni, che lo Dwapara Yuga duri solo 2400 anni, che il Treta Yuga duri solo 3600 anni e che il Satya Yuga duri solo 4800 anni. Seguendo questo ragionamento, avviene qualcosa di strano. Il Kali Yuga inizia a 3101 b.C. e finisce dopo anni 1200 anni, cioè nel 1901 a.C.. Poi ricomincia il Satya Yuga che dura 4800 anni a partire dal 1901 a.C.. Questo significa che il Satya Yuga continuerà fino a 2899 d.C, e che siamo tutti in Satya Yuga. È accettabile? Niente affatto.

k) Se ammettiamo che la guerra del Mahabharata ha avuto luogo all'inizio del Kali Yuga e 36 anni dopo il regno di Yudhishtira è iniziato il Kali Yuga. Questo significa che Yudhishtira è il responsabile del Kali Yuga. Vyasa racconta in Mahabharata Santi 70-6 che il re è responsabile per l'epoca. Ulteriormente Vyasa dice che se un re governa con tre parti di peccato e una parte di Dharma, da inizio al Kali Yuga. Così la responsabilità di partenza del Kali Yuga va a Yudhishtira. Il Signore Krishna deve condividere questa responsabilità perché aiutò Pandava per vincere la guerra e farli salire al trono. Chi potrebbe accettare che Krishna e Yudhishtira possano essere responsabili dell'avvio Kali Yuga? È impossibile. Così dobbiamo trascurare in toto questa idea.

1) Dai versi sopra citati è certo che Vyasa non ha mai usato il sistema degli Yuga per contare gli anni. Vyasa approfondisce la qualità del tempo e i nomi dell'era secondo le qualità. Allo stesso modo Valmiki Guarda nella qualità del tempo e non nel numero di anni (Valmiki Ramayana, Yuddha 35/15).

2) Quindi non è saggio prendere l'inizio del Kali Yuga come data della guerra Mahabharata. Dobbiamo trovare la vera data utilizzando altri metodi, dipendenti dall'astronomia. Ma questa data deve trovarsi nello Dwapara Yuga, prima dell'inizio del Kali Yuga. Posso dirlo forte in quanto il Mahabharata ha menzionato chiaramente lo Dwapara Yuga mentre narra le parole di Duryodhana in A.53/24 Sabha (B.O.R.I. Sabha A.49/24). Mostra chiaramente che la guerra del Mahabharata ha avuto luogo nello Dwapara Yuga. Il versetto è:

अन्धेनैव युगं नद्धं विपर्यस्तं नराधिप ।  
कनीयांसो विवर्धन्ते ज्येष्ठा हीयन्ति भारत ॥ २४ ॥

Attiriamo l'attenzione sul fatto che il conteggio inizia nel 3101 a.C., con l'inizio del Kali Yuga. Pertanto deve essere utilizzato per un periodo che segue il 3101 a.C., e non certo prima di 3101 a.C..

### I SAPTARISHI

a) Dal verso 02-12:27 al 32, il Bhagawata afferma che i Saptarshi soggiornano per 100 anni in un Nakshatra. Al tempo di re Parikshit Saptarshis erano in Magha. E quando sarebbero transitati Purvashadha, Kali sarebbe fiorito, cioè il Kali Yuga sarebbe cominciato. Ci sono undici Nakshatra da Magha a Purvashadha. Da qui vediamo che Sukacharya dice a Parikshit che Kali Yuga inizierà dopo 1100 anni. Il Kali Yuga è iniziato nel 3101 a.C., quindi  $3101 + 1100 = 4201$  anni a.C., questa è la data di Parikshit.

b) Nel Bhagawata è indicato che anche Nanda fiorirà quando i Saptarishi transiteranno Purvashadha. A causa di questa dichiarazione Nanda è esistito prima 3101 a.C., ciò non è possibile. Dobbiamo quindi riconsiderare il significato, facendo notare che quando il futuro è scritto in pochi versetti qualche codice deve essere stato utilizzato. La stessa cosa è stata fatta qui. Entrambe le dichiarazioni che: 1) il Kali Yuga inizierà con Saptarshi in Purvashadha e che 2) Nanda fiorirà con i Saptarshi in Purvashadha, sono vere; ma c'è un ciclo di 2700 anni nel mezzo. Così quando i Saptarshi sono transitati in Purvashadha la prima volta, hanno dato inizio al Kali Yuga. Dopo un ciclo di 27 Nakshatra e 2700 anni i Saptarshi hanno transitato di nuovo in Purvashadha e Nanda salì al trono. Quanto sopra vale 1100 anni più questi 2700 anni del ciclo delle Nakshatra otteniamo 3800 anni. Così Parikshit deve essere esistito 3800 anni prima Nanda. Quest'ultimo salì al trono nel 330 a.C., aggiungendo 3800 anni, otteniamo il periodo in cui Parikshit è vissuto, cioè il 4130 a.C.. Fatemelo dire in un altro modo.

4130 - anni a.C . Saptarshi in Magha – Periodo di Parikshit  
1100 = anni (distanza tra Magha e Purvashadha)

-----

3030 - anni a.C. Saptarshi in Purvashadha – Inizio del Kali Yuga  
2700 = anni (un ciclo Nakshatra)

-----  
330 anni a.C. Saptarshi in Purvashadha, incoronazione di re Nanda

Così la data corretta di Parikshit appare essere il 4130 A.C., che è molto vicino alla data precedentemente calcolata di 4201 a.C..

c) Ma chi è questo Parikshit? Egli è il figlio di Abhimanyu? No. Se pensiamo minuziosamente capiamo che questo non è il figlio di Abhimanyu perché il Bhagawata parla di questo Parikshit. D'altra parte il Mahabharata ha detto Janamejaya. Nel Mahabharata la morte Parikshit è registrata. Quindi è evidente che il Mahabharata fu scritto e pubblicato dopo la morte di Parikshit, figlio di Abhimanyu. Il Bhagawata è stato scritto dopo il Mahabharata secondo il Bhagawata stesso. Questo Bhagawata è raccontato a un Parikshit. Come può questo Parikshit essere il figlio di Abhimanyu, che morì prima il Mahabharata fosse scritto? Così questo Parikshit sembra essere qualcun altro che il figlio di Abhimanyu.

d) Harivansa - Bhavishya Parva, Adhyaya 1 dà ulteriori re da Janamejaya figlio di Parikshit, come Chandrapida, Janamejaya (Satyakarna), Svetakarna, Ajaparsva. Questi quattro re potrebbero aver regnato per 200 anni. In quel periodo non c'era nessun Parikshit. Così il figlio di Abhimanyu ci porta indietro di almeno 200 anni dal 4130 a.C. Così il Mahabharata si sposta al 4500 a.C..

e) Il Bhagawata parla della dinastia Ikshwaku. In essa il 59mo è Rama e 88mo è Brihadbala, un contemporaneo dei Pandava, che prese parte alla guerra del Mahabharata. L'ultimo re in questo elenco è 118mo Arpita. Quindi è evidente che questo Arpita era un contemporaneo della narrazione del Bhagawata. Così è chiaro che  $118 - 88 = 30$  re hanno regnato tra il Mahabharata e il Bhagawata. Il Bhagawata dà una media di 1000 anni per 22 re. Così per 30 re, la media sarà 1363 anni. Così 1363 anni prima di quel Parikshit del 4201 a.C., il Mahabharata deve aver avuto luogo nel 5564 a.C..

f) si prega di notare che non ho considerato il moto di Saptarshis alla velocità di 100 anni per Nakshatra, perché tale mozione non è presente nel caso dei Saptarshis. Gli antichi saggi conoscevano questo fatto, ma hanno usato questo metodo solo per il gusto di contare gli anni. Oggi si usa dire nel XXI secolo, nel '11. Allo stesso modo hanno usato il metodo per raccontare il periodo, ma invece di un secolo, parlavano di Saptarshi in una particolare Nakshatra. Le Nakshatra sono 27, così hanno sviluppato un ciclo di 2700 anni o 27 secoli. Quando si dice venticinquesimo anno con Saptarshis in Bharani significano 125mo anno, perché Bharani è la seconda Nakshatra, decurtata del primo secolo. Allo stesso modo potremmo dire 1885 come 85mo anno con i Saptarshi in Mula Nakshatra perché Mula è la diciannovesima Nakshatra. Nel 1989 possiamo dire 89mo anno con i Saptarshi in Purvashadha. Per chiarire questa idea l sarò citare un esempio qui:

भुजवसुदशमित शाके श्रीमत् बल्लाळसेन राज्यादौ  
वर्षेक षष्टि भोगे मुनयस्वासन् विशाखायाम्  
इति लोचनपंडितविरचिता रागतरंगिणी समाप्ता ।

Un Lochana Pandita ha scritto un libro intitolato Raga Tarangini. (Questo libro è stato pubblicato dal Pandita D. K. Joshi in Marathi nel 1918). In questo libro sono contenuti degli accenni alla data in cui l'opera è stata terminata. Si dice in un linguaggio in codice. Bhuka = 2, Vasu = 8, Dasa = 10. Questo deve essere scritto da destra a sinistra, quindi la figura è 1082. Questo significa che il libro è stato terminato nel 1082 dell'era Saka. Nella seconda riga scrive l'anno in un altro modo. Qui dice che nel 61mo anno con i Saptarshi in Visakha, completò il suo libro. Visakha è la 16ma Nakshatra. I Saptarshi erano nella 16ma Nakshatra questo significa che erano trascorsi 15 secoli dall'inizio del ciclo e che 61 anni erano trascorsi in Vishaka. vale a dire che era l'anno 1561 dall'inizio del ciclo.

Ora facciamo quadrare questo risultato. Kalhana racconta nel suo Rajatarangini che sono passati 653 anni di Kali e poi apparvero i Pandava e l'era Yudhishtira ebbe inizio. Questo Kali significa era Saptarishi e non il

Kali Yuga. Garga racconta che l'era Yudhishtira inizia 2526 anni prima Saka. Da questi dati ci sarà da far coincidere i due metodi.

653 + anni di Kali  
2526 + anni dell'era Yudhishtira  
1082 = anni dell'era Shaka  
-----  
4261 - dall'inizio dell'era dei Saptarshi  
2700 = un ciclo completo di Nakshatra  
-----  
1561 Raga Tarangini

Quindi entrambi i metodi sembrano essere corretti e i calcoli basati sull'era Saptarshi devono essere accettati. Ma si noti che questo metodo è iniziato dopo la scrittura del Mahabharata e quindi non viene utilizzato ovunque nel poema epico. L'iscrizione di Hisse Barala non rientra in questo adattamento.

### GLI EQUINOZI

Il Mahabharata menziona l'antica tradizione come "Sraavanadini Nakshatrani", cioè a Sravana Nakshatra fu dato il primo posto nel ciclo delle Nakshatra (Adi 71/34 e Asvamedha 44/2). Visvamitra fu il primo a iniziare a contare le Nakshatra da Sravana creando il "Prati Sristi". Era arrabbiato con il vecchio sistema. Così ha iniziato alcune nuove usanze. Prima di Visvamitra le Nakshatras venivano contate da quella che era occupata dal Sole al momento dell'equinozio di primavera. Visvamitra cambiò questa regola e usò il sistema opposto cominciando a contare dalla Nakshatra occupata dal Sole al momento dell'Equinozio di autunno. Diede il primo posto a Sravana. Il periodo di Sravana Nakshatra sull'equinozio d'autunno va dal 6920 fino 7880 a.C. Questo fu il periodo di Visvamitra alla fine del Treta Yuga. La guerra del Mahabharata ebbe luogo alla fine dello Dwapara Yuga. Sottraendo l'arco dello Dwapara Yuga di 2400 anni, otteniamo 7880 - 2400 = 5480 a.C. come data della guerra del Mahabharata.

### L'ASTROLOGIA

Alcuni studiosi si basano sull'oroscopo di Krishna per calcolare la sua data di nascita per stabilire il periodo del Mahabharata. Ma non si rendono conto che l'oroscopo è un artefatto forgiato, preparato molte migliaia di anni dopo la morte di Krishna. Il Mahabharata, il Bhagawata e il Vishnu Purana non hanno dato le posizioni dei pianeti al momento della nascita di Krishna. È ben noto ed è registrato in molte Scritture che Krishna nacque in una prigione, poi chi potrebbe avere redatto il suo oroscopo? Inoltre Krishna non era un principe, nessuno avrebbe voluto il suo oroscopo. Quindi non è saggio fare affidamento sull'oroscopo. È preparato di recente prendendo in considerazione le caratteristiche di Krishna e quindi è inutile, non serve per fissare la data del Mahabharata.

Il Signor. G. S. Sampath Lyengar e il Signor G. S. Sheshagiri hanno fissato la data di nascita di Krishna come 27 luglio 3112 a.C.. L'oroscopo mostra l'ascendente e la Luna a 52° 15' Rohini, Giove a 91° 16' Punarvasu, il Sole a 148° 15' Phalguni Uttara, Mercurio a 172° 35' Hasta, Venere a 180° 15' Chitra, Saturno a 209° 57' Visakha, Marte a 270° 1' Uttara Ashadha e Rahu a 160° 1'.

Attualmente il 27 luglio 1979, il Sole si trova a 99° 57', mentre alla nascita di Krishna, secondo la loro opinione, il Sole si trovava a 148° 15'. La differenza è 48° 18'. Questo dimostra che il Sole è indietro di 48° 18' a causa di precessione alla velocità di 72 anni per grado. Moltiplicando 48° 18' per 72 otteniamo 3456 anni. Questo dimostra che Krishna nasceva 3456 anni fa. Sottraendo 1979 da esso possiamo dire che Krishna nacque durante 1477 a.C.. Così la data del 3112 BC., è sbagliata. Non possiamo accettare una data così erronea derivata da un oroscopo manipolato. (Questo oroscopo è stampato in "L'età della guerra Bharat" a pagina 241 Publisher Motilal Banarasidas 1979).

Il Signor B. V. Raman in "Oroscopi Famosi" dà la data di nascita di Krishna per 19/7/3228 a.C. e mostra il Sole a 139° 48'. Da questo proviamo a calcolare il Sole per 19/07/1997. Dobbiamo prendere 3228 + 1997 = 5225 anni. La velocità di precessione è di 72 anni per grado. Così dividendo 5225 per 72 otteniamo 72° 34'



di precessione. Detraendo da 139° 48', otteniamo 67° come posizione del Sole per il 19/07/1997; ma in realtà il Sole si trova a 92°. Così la sua data è sbagliata. Il Sole del 19 luglio 2004 è 92° 7'. Andiamo a vedere il Sole del 19/7/3228 a.C., cioè 5232 anni fa. La precessione al ritmo di un grado ogni 72 anni fa sì che il Sole retroceda in 5232 anni di 72,6 gradi. Quindi aggiungiamo 72,6° alla presente posizione del Sole 92,7 gradi e otteniamo 165,3° come posizione del Sole per 19/7/3228 a.C., il Signor Raman mostra 139° 48', che è sbagliato.

A pagina 90 potete vedere l'oroscopo di Krishna preparato da me dopo aver fissato la sua data di nascita di Krishna.

## **ARCHEOLOGIA**

Nel 1971, quando ho accennato alla data della guerra Mahabharata come 5500 a.C., gli archeologi si incupirono nei miei confronti, dicendo che non era possibile, perché nessuna cultura è stata trovata in India così indietro nel tempo. Ma ora delle testimonianze stanno arrivando proprio dall'archeologia mostrando che in India vi erano culture che risalgono a 30000 o 40000 anni fa. Il Signor V.S. Wakankara ha datato i dipinti nelle grotte di Bhimbetaka nel Madhya Pradesh, India intorno al 40000 a.C.. Motilala Banarasidasa News Letter ottobre 1988 dà una notizia a pagina 6 sotto la voce: "RELIQUIE DI 50.000 ANNI".

Cultura spettacolare e fisiche reliquie risalenti al 50.000 a.C., sono state scavate nella Central Narmada Valley, nel Madhya Pradesh, in India. Un team di indagine antropologica dell'India ha condotto di recente lo scavo. Hanno esplorato dieci siti in due distretti, quello di Sehore e quello Hoshangabad.

Nel mio libro "Vastava Ramayana", ho dimostrato la presenza della cultura in India intorno al 72000 a.C.. Questa recente notizia punta a quell'epoca antica. Sono sicuro che tra qualche tempo l'archeologia di potrà ottenere le prove per dimostrare la presenza di una cultura in India che risale 72000 a.C. circa.

Nel Vastava Ramayana ho dimostrato che Bali, il re demone, andò nel sud America durante 17000 a.C., quando l'equinozio di primavera era transitava nella Nakshatra Moola. Il MLBD News letter dell'ottobre 1988 dà una notizia di questo tipo: "Dravidi in America". Secondo il giornalista il brasiliano fisico nucleare e ricercatore Arysio Nunes dos Santos sosteneva che i Dravidi dell'India del sud avevano raggiunto l'America molto prima di Cristoforo Colombo.

Il Signor Nunes dos Santos, dell'Università Federale di Minas Gerais sostiene che i Dravidi colonizzarono una vasta regione sudamericana 11000 anni prima che gli europei raggiungessero il nuovo mondo. Le vestigia della presenza dravidica in America, egli dice, include la strana fonetica del Gourani, la lingua nazionale del Paraguay.

Oltre alle banane, agli ananas, al cocco e il cotone, tutto ciò che si coltiva in India potrebbe essere stato esportato in America da quei navigatori.

Il fiume Saraswati è stato scorreva durante il Mahabharata, come è evidente dai pellegrinaggi di Balarama al fiume. I satelliti americani hanno inviato dei dati da cui gli scienziati hanno pubblicato che il fiume Saraswati scorreva 8000 anni fa. In seguito il fiume gradualmente si asciugò. La data 5561 a.C., da me trovata, si inserisce bene in quel periodo.

## **UNA CITTA' SOMMERSA – 7500 a.C.**

Recentemente, in modo accidentale una prova a sostegno delle mie date a riguardo il Ramayana e il Mahabharata è venuta alla superficie. È stata riportata su "India Today" del Febbraio 2002 come una storia di copertina. *"Nel febbraio 2002 un team di tecnici facendo delle ricerche sull'inquinamento del mare in modo del tutto accidentale, a fatto una scoperta nella baia di Cambay o Khambayata, nei pressi di Gujaratha. Hanno trovato i resti di una città sommersa, che aveva un sistema di drenaggio e una diga per fornire acqua alla città, in breve una città ben consolidata con tutti i comfort. La data di quella città è stata fissata con la datazione al carbonio, intorno al 7500 a.C.. Questa scoperta accidentale ha rivoluzionato la storia, spingendo indietro di 2000 anni l'età di civiltà".* Questa prova sommersa sostiene con forza le mie date del Ramayana e del Mahabharata.

Indian Express, Pune, lunedì 19 luglio 2004 report. Page 7 una notizia data da Press Trust of India, Delhi, datata 18 luglio 04, diceva: *"I ricercatori del National Institute of Ocean Technology, nel Golfo di Cambay, Gujarat, hanno trovato prove dell'attività umana preistorica risalenti a 9500 anni fa".*

In un'indagine subacquea effettuata nel Golfo, gli scienziati del N.I.O.T. hanno scoperto una civiltà dove persone di inizio Olocene, circa 9500 anni prima dell'era presente, mescolava argilla con paglia per fare i mattoni per le loro case. I mattoni utilizzati nella costruzione, trovati sul fondo del mare, che indicano che il popolo di quell'età aveva raggiunto una forma avanzata di civiltà.

Materiale di alloggi, manufatti e un paleo-canale trovato sul fondo del mare, a una profondità di 20-40 metri sotto il livello del mare, dimostra l'esistenza di una civiltà molto prima di quella di Mohenjodaro e Harappa. Basamenti con caratteristiche a griglia sono stati trovati per una lunghezza di nove chilometri.

Con la tecnica di datazione al carbonio i ricercatori hanno esaminato un ceppo di legno, trovato nella parte superiore del deposito e fissa un'età intorno ai 9500 anni. L'area che circonda il Golfo di Cambay era stata occupata dall'uomo negli ultimi duecentomila anni, ha detto Sri Gupta H. K., il Segretario, del Dept. of Ocean Development.

### **IL DINOSAURO KRICALASA.**

Il National Geographic Channel, il 26/12/2003 ha mostrato in "Hot Science" che si trovano resti di dinosauri in Gujarat. La stessa notizia è stata riportata dal Mumbai "Tarun Bharat" in data 29/02/2004. Un uovo di dinosauro è stato trovato in Gujarat a 65 km da Ahmedabad a Balasinore. L'uovo è di *Rajasaurus Narmadensis*. L'uovo pesa 5 kg. Questa varietà di dinosauro un tempo abitata vicino fiume Narmada potevano crescere fino a 30 piedi di lunghezza.

Ho mostrato nel mio libro in Marathi "Swayambhu" che Krishna aveva visto un'enorme lucertola chiamata Krikalasa, come è detto nel Mahabharata, Annusana 70, questo fatto dimostra la grande antichità del Mahabharata.

### **UN CRANIO BEN FORMATO.**

Il Dott. Gonzalez Jose ha esaminato molti teschi, che si supponeva appartenessero al gruppo tribale Pericu, dei cacciatori che vivono vicino alla punta meridionale della penisola di Baja nei primi tempi storici. E ha scoperto che non avevano più di 2000 anni. Esaminò i crani conservati presso il Museo Nazionale di antropologia di città del Messico e La Paz. Dopo un attento esame dei crani usando una tecnica di "Geometrie morfo metriche" una tecnica computerizzata di adattamento delle curve basata su 14 punti sul cranio e anche esaminando i teschi con il solito metodo di considerare la loro lunghezza, l'ampiezza del viso, la larghezza delle orbite, ecc., ha rivelato che entrambi i metodi collegano i paleo americani ai sud asiatici. Ha concluso che gli indiani del Sud hanno raggiunto l'America in un periodo intorno al 12000 a.C.

### **IL COLASSO DELLA STELLA VEGA.**

Per provare la remota antichità della civiltà indiana c'è una forte prova nel Mahabharata, si trova nel Vana Parva A 230:8-11. Si afferma che la stella Abhijit, cioè che Vega sia collassata nel cielo. Ci sono innumerevoli stelle nel cielo, ma Vyasa racconta solo di una stella, parla di Vega. La moderna Astronomia ha dimostrato che la stella Vega, infatti, ha collassato per diventare una stella pallida durante 12000 a.C. Questa moderna scoperta approva la verità di quanto riportato da Vyasa. Secondo Vyasa il collasso della stella cominciò circa nel 20000 a.C., perché egli afferma che al solstizio d'estate vi era Krittika. Quindi il collasso di Abhijit fu notato nel 20000 a.C.. L'osservazione del cielo deve essere cominciata almeno 5000 anni prima. Significa che c'era una civiltà che osservava le stelle dal 25000 a.C. in poi. Questa è l'età della civiltà indiana.

### **ASTRONOMIA.**

Ora proviamo a fissare la data della guerra Mahabharata con l'aiuto di due strumenti scientifici. L'astronomia e la matematica. Molti studiosi pensano che l'astronomia non è stata sviluppata nell'antica India e quindi la trascurano. Ma è provato anche da studiosi stranieri come Bailey, Wallace e altri che le effemeridi indiane sono abbastanza vecchie e che possono essere state scritte prima del 3100 a.C. (Età della Guerra del Mahabharata G. C. Agrawal pagina 27).

Il fatto che l'astronomia nell'antica India era molto avanzata o non è un problema subordinato, perché siamo in grado, con l'aiuto della scienza moderna, calcolare dalle posizioni planetarie date da Vyasa che era un testimone oculare per le posizioni dei pianeti. Così possiamo tranquillamente fare riferimento all'astronomia. Alcuni studiosi hanno utilizzato l'astronomia, ma hanno fatto un errore. Essi fissavano una data, arbitrariamente, nella loro mente e provavano correlare le posizioni planetarie con quella data. Così hanno fallito. Finora nessun studioso è mai riuscito a dimostrare tutte le posizioni planetarie dichiarate da Vyasa sono corrette per la data da loro proposta. Io ho lavorato in modo inverso, con i dati delle posizioni planetarie ho calcolato all'indietro, in modo da poter trovare una data che corrispondesse alle posizioni dei dodici pianeti.

Inoltre, ci sono molti enigmi nel Mahabharata che nessuno ha ancora risolto. Farò un tentativo nella speranza di avere successo nel risolvere gli enigmi delle posizioni planetarie e di determinare il periodo della guerra Mahabharata. Si afferma nel Mahabharata (Adi 1/80) che questi enigmi sono deliberatamente inseriti da Vyasa. Non c'è nessun terreno solido per credere a questa affermazione. Così accettiamo gli enigmi e cerchiamo di risolverli.

### **ALCUNI ENIGMI DEL MAHABHARATA RISOLTI E DETERMINATO IL PERIODO DEL MAHABHARATA.**

Viene detto che Marte transitava in Magha, così come in Anuradha. Giove era in Sravana e vicino a Visakha (Swati), Saturno era in Purva Phalguni e Rohini. Era il mese di Kartika così il Sole era in Jyestha e venne eclissato. Ma ancora, Rahu è detto di essere tra Chitra e Swati. Venere era in Purva Proshthapada.

Tutti questi dati sono presenti in Bhishma 2, 3 e Udyoga 143.

Questa descrizione dei pianeti è il più grande puzzle, perché i pianeti non possono occupare due Nakshatra simultaneamente. Inoltre, se il Sole era in Jyestha (a 240 gradi) Venere non potrebbe mai essere in Proshthapada Purva a 330°, 90° lontano dal Sole; perché Venere non va mai oltre 47 gradi dal Sole. C'era un'eclissi di Sole (Bhishma 3-11,29; 19-39 e 17-3, così il Rahu doveva essere in congiunzione con il Sole in Jyestha; ma si dice di posizionato tra Chitra e Swati cioè tre Nakshatra o 40° lontano dal Sole.

Essendo questo sono un puzzle astronomico dobbiamo chiedere l'aiuto della matematica. Se osserviamo attentamente le doppie posizioni dei pianeti notiamo che c'è una sequenza precisa. C'è una differenza di otto Nakshatra fra le doppie posizioni di un pianeta. Da questa sequenza è evidente che Vyasa ha utilizzato due metodi con il punto zero a otto Nakshatra, per denotare i pianeti. Per scoprire questi due metodi, ancora una volta, dobbiamo servirci della matematica. In matematica abbiamo prima di assumere qualcosa e poi provarlo per vedere se è corretto correlandolo con i dati. Per questo presupposto diamo qualche fondamento.

In India un mese lunare prende il nome della Nakshatra che è occupato dalla Luna piena in quel mese. Così, se la Luna piena occupa Magha Nakshatra il nome di quel mese sarà Magha. Questa è la teoria, ma non è sempre possibile, perché 27 Nakshatra sono divisi in 12 gruppi. Pertanto la Luna potrebbe essere due o tre Nakshatra avanti. Se osserviamo attentamente gli ultimi almanacchi è evidente che la posizione della Luna piena non è sempre corretta secondo il nome del mese. Per esempio, nel 1979, su Margasirsha Pournima la Luna piena era su Kritika invece di Mriga; mentre il Phalguni Pournima, La luna piena era su Magha invece di Phalguni. Nel gennaio 1982 in Pousha Pournima la Luna piena era in Ardra invece di Pushya mostrando un errore di tre Nakshatras. Anche allora non chiamavano il mese con il nome del corretto Nakshatra occupata dalla Luna. Questo è un errore che deve essere accettato; allora perché non accettarlo per metterci il nostro indovinello? Quando Vyasa cita Magha Masa tutti presuppongono che la Luna piena fosse in Magha, perché non supporre che fosse in Hasta? Questo era del tutto possibile, in particolare quando c'era una disputa su Adhika Masas. Prendendo cinque Adhika Masas, dopo 13 anni necessita una correzione. Per fare questa rettifica è necessario un Kshaya Masa che loro non considerano. Ecco perché hanno chiamato quel mese come Magha anche quando la luna piena era in Hasta.

Considerando la fallacia di cui sopra possiamo dire che la Luna piena potrebbe essere stata in Hasta ma che Vyasa chiamava il mese come Magha invece di Phalguni e preparato un indovinello. Ora supponiamo che nel mese di Magha la Luna piena fosse in Hasta e proviamo a risolvere l'enigma.

Secondo il Mahabharata, Bhishma morì nel mese di Magha. Gli studiosi hanno calcolato il periodo, dando per scontato che in quel mese la Luna piena fosse in Magha stimando un periodo dal 1600 al 2600 a.C.. Ma questo periodo è sbagliato, perché con questo non corrisponde con le altre testimonianze, le posizioni

planetarie non coincidono e le stagioni registrate nel Mahabharata non possono essere spiegate sulla base di questo periodo. Questo periodo viene nel Kaliyuga, mentre il Mahabharata spesso afferma che non che era il tramonto dello Davapara Yuga (Adi 2-13, 53 Sabha, Vana 149-39, Salya 60-25) questo tramonto, si suppone duri 32000 anni. Il Kaliyuga è iniziato nel 3101 anni a.C., la guerra del Mahabharata deve aver avuto luogo almeno due o tremila anni prima. Inoltre, si va incontro a un prominente fallo.

“**Ratha Saptami**” è il giorno della celebrazione di inizio del Uttarayana. Il viaggio verso nord del Sole. Questo avviene in Magha Suddha Saptami e il giorno successivo Bhishma muore (Santi 47-64). Si dice che il Mahabharata possa essere stato scritto in un periodo che va dal 1600 al 2600 a.C., in quanto lo scrittore ha fatto riferimento al Ratha Saptami, perché il solstizio d'inverno era su Magha Suddha Saptami nel periodo tra il 1600 e il 2600 a.C.. Ma la cerimonia del Ratha Saptami non è menzionata nel Mahabharata anche se c'è stata un'occasione. Così si deve essere stato scritto prima di 2600 a.C. e Bhishma deve essere morto prima del 2600 a.C.. Da qui il detto mese di Magha non dovrebbe essere preso come il reale Magha con la Luna piena in Magha Nakshatra. Considerando l'errore di tre Nakshatra, Vyasa deve avere costruito questo puzzle e deliberatamente ricordato il mese come “Magha” invece di Phalgun. Vyasa dà un indizio dicendo che nel giorno di Suddha Ashtami c'era Prajapatya Nakshatra cioè Rohini. Naturalmente, deve essere stato Phalgun Masa in cui Suddha Ashtami porta usualmente Rohini Naksatra.

1. Corretto l'errore di tre Nakshatra possiamo dire che Bhishma è morto nel mese di Magha, ma che la Luna piena era in Hasta. Naturalmente il Sole, che è esattamente opposto la luna piena sul Pournima, deve essere stato in Revati. In questo momento con il Sole in Revati, ha avuto inizio l'Uttarayana. L'equinozio di primavera retrocede con un ritmo preciso di 960 anni per Nakshatra. Il solstizio d'inverno si allontana anche con lo stesso ritmo. Oggi il solstizio d'inverno è in Mula Nakshatra. Da questo possiamo calcolare all'indietro e trovare il solstizio d'inverno in Revati, un periodo che va dal 5480 al 6440 a.C.. Questo deve essere il periodo della guerra Mahabharata.

2. Sull'ipotesi che la Luna piena era in Hasta al solstizio d'inverno, abbiamo trovato questo periodo. Vediamo ora se questa ipotesi sta in piedi. Facciamo dei test e cerchiamo altre prove.

a) Al momento del Mahabharata, Rohini è stata divisa da Saturn. “Akase Rohinim Bhetum” (Bhishma.2-32) è la formulazione del Mahabharata. (Edizione DI BORI) Questa divisione di Rohini Sakata da Saturno è accaduta durante il 5294 a.C., o alcuni secoli prima di quest'anno. Questo periodo è dimostrato anche dal grande Astro Matematico Dixit S. B. (storia dell'astronomia indiana). Il nostro periodo di 5480 arriva nello stesso intervallo, quindi deve essere corretto.

b) Il Mahabharata Santi Parva A. 100 afferma: “Margasirsa e Chaitra sono lontane dai due mesi appropriati perché al tempo della guerra vi era molto grano e cibo, la terra era ricoperta d'erba, di acqua, ecc., e non pioveva, il freddo non era eccessivo e il caldo non era severo”. Questa descrizione è vera nel 5480 a.C.. Col solstizio d'inverno su Revati, l'equinozio di primavera era su Punarvasu e nel mese di Phalgun è cominciato l'Uttarayana. Da quel momento fino mese dopo, quello di Chaitra, il freddo è moderato. In quel periodo il mese lunare di Bhadrpada stava coprendo il Solstizio di estate. La stagione cadeva durante Bhadrpada ed Asvina. Permettendo mese del più di uno di Kartika, noi possiamo dire che c'era tuttavia in Margasirsa, non vi era fango malgrado vi fosse molta acqua e i raccolti erano imminenti. Così il nostro periodo di 5480 anni a.C. coincide con la descrizione del Mahabharata.

c) Poiché il mese di Margasirsa stava dando molta acqua, cereali, ed erba, poiché il clima era molto piacevole, con freddo moderato a causa della cessazione della stagione piovosa, il Signore Krishna disse nella Geeta "Masanam Margasirsa oham" (Bhishma 34 -35) .

Notate che Krishna ha enumerato tutto il meglio e non tutto il primo. Quindi è erroneo prendere Margasirsa come il primo mese. (Se prendiamo Margasirsa come il primo mese, dobbiamo prendere Primavera come prima stagione durante Margasirsa facendo slittare il periodo al 16000 anni a.C.).

Le descrizioni delle stagioni e dei mesi del Mahabharata, visti così, sembrano corretti se noi accettiamo il 5480 a.C. come il periodo del Mahabharata. Ora permetteteci di vedere se le posizioni Planetarie sono corrette, queste daranno il finale verdetto.

3. Dobbiamo di nuovo ricordare che Vyasa ha costruito intenzionalmente gli enigmi per ingannare Dio Ganapati, il più intelligente ed uomo dotto di quei tempi, egli era il capo del Ganas o della repubblica. Per la preparazione del puzzle e per confondere Vyasa ha accettato l'errore di tre Nakshatras nel giorno di Luna piena, usando sia il metodo Sayana, sia il metodo Nirayana. Se il metodo di Sayana era in uso in quei giorni è una domanda a cui va risposto a parte. Ma posso dire che è probabile che Vyasa avrebbe inventato il metodo Sayana in quanto aveva cervello straordinario. Vyasa ha concepito un modo saggio di elencare le Nakshatras. Il Solstizio di Inverno era su Revati, Vyasa usò la Nakshatra seguente, Asvini per cominciare l'elenco, dando ad Asvini il primo posto nell'elenco delle Nirayana Nakshatra. Così diede inizio a "Asvinyadi Ganana". Questa tradizione continuò ulteriormente così che il Vedanga Jyotisha elencò le Nakshatras da Dhanishtha dove era poi presente il Solstizio di Inverno. Come l'Equinozio Primaverile era presente in Punarvasu, Vyasa lo prese come il punto zero. La prima Nakshatra da questo punto è Pushya. Per il suo metodo di Sayana, Vyasa prese quindi, Pushya come il prima Nakshatra nell'elenco Sayana e lo chiamò "Asvini Pushyadi Ganana", questo era in uso fin dall'Era del Ramayana quando l'Equinozio Primaverile era su Pushya Nakshatra. Nel metodo di Sayana noi prendiamo la posizione del Sole all'Equinozio di primavera come il punto del zero. La prima zona di 13 gradi e 20 minuti da questo punto del zero è presa come la prima Nakshatra ed è stata chiamata Asvini, tutti gli altri nomi seguono secondo l'ordine. Oggi il primo Sayana Nakshatra Asvini è il Nirayana Uttara Bhadrpada. Similmente, Vyasa chiamò Pushya come Asvini nel suo metodo di Sayana, e nominò le seguenti Nakshatras secondo l'ordine. Usando questa tecnica Vyasa compose gli indovinelli sulle posizioni Planetarie. Ci permetta ora di risolvere questi indovinelli. Per favore noti quel Sayana Asvini è il Nirayana Pushya così i nomi di Sayana delle Nakshatras sono otto Nakshatras dietro i nomi di quelle Nirayana. La stessa distanza è trovata nelle posizioni gemelle dei pianeti date da Vyasa.

Per Marte sono state date due posizioni, Anuradha e Magha. Anuradha è otto Nakshatra avanti Magha, questa è la vera posizione Nirayana di Marte. Anuradha è la decima dall'Equinozio di primavera a Punarvasu. Asvini è presa come la prima, la decima è Magha. Da adesso, Nirayana Anuradha è la stessa come Sayana Magha. Così Vyasa ha dato la posizione corretta di Marte usando due metodi.

Giove è descritto in Sravana ed anche in Visakha, cioè Swati. Sravana che è avanti, è la Nirayana Nakshatra dove Giove è posizionato. Sravana è la quindicesima dal punto del zero Punarvasu. La quindicesima da Asvini è Swati, così Sravana è stata chiamata come Sayana Swati che è situata vicino a Visakha. Da questo deduciamo che la descrizione del Mahabharata è giusta.

Si dice che Saturno sia in Purva Phalguni e Rohini. Purva Phalguni è la posizione Nirayana quella vera dove Saturno era posizionato. Ma è quarta da Punarvasu (il punto del zero), così stato chiamato come Rohini, nel metodo Sayana.

Al momento dell'inizio della guerra, Saturno era in Nirayana Purva Phalguni, in realtà Saturno era in quella posizione 7 anni e mezzo prima tra le braccia di Rohini. Al momento della guerra, sebbene Saturno era in Purva Phalguni, ancora stava nei pressi di Rohini attraverso il suo "Sara". Vuole dire che il Saturno era sulla stessa latitudine come Rohini, così che se rilasciasse una freccia da un arco avrebbe potuto ferire Rohini. Così l'asserzione di Vyasa è corretta.

4. L'indovinello nell'asserzione "Visakhayaha Sameepasthou Brihaspati Sanaischarou" (Giove e Saturno sono vicino a Sakha - Bhishma 3-27) ora è risolto. Purva Phalguni e Sravana, le posizioni di Nirayana di Saturno e Giove sono equidistanti da Visakha; quindi si dice che i pianeti siano vicino a Visakha. Così due o tre Nakshatras al massimo, i tre grandi pianeti sono stati ben spiegati.

5. "Brihaspati Samparivarya Rohinim" (Karna 94 -51). Questa asserzione è un indovinello che nessuno ha ancora risolto. Alcuni studiosi di asseriscono che Giove era in Rohini. Ma è un errore che viene fatto da molti eminenti studiosi piaccia il Signor Vaidya, errore perché loro non tengono conto del contesto. Se noi consideriamo il contesto diverrà evidente che Vyasa ha descritto le impossibilità. Le precedenti asserzioni dicono: "Quando Karna cadde nel fiume sul campo di battaglia, il fiume smise di fluire, Mercurio cominciò a splendere intensamente come fosse il Sole, il cielo fu lacerato, la Terra ruggì, le montagne cominciarono a muoversi e Giove coprì Rohini (o Giove entrò il gruppo di stelle della famiglia di Rohini) ed apparve come la Luna e il Sole".

Vyasa ha mostrato che far entrare Giove nella famiglia di Rohini è impossibile come lo spostamento di una montagna. L'Astronomia indiana antica conosceva molto bene questa cosa. Gli antichi indiani sapevano che solo Marte e Saturno possono entrare nella famiglia di Rohini. Il Signor Dixit S.B. in "Storia dell'Astronomia indiana" ha affermato l'Astronomia moderna ha provato Giove non può entrare nelle braccia di Rohini perché non raggiunge mai quell'estensione (da 2° 35' a 5° 28') verso nord. Solamente Marte e Saturno possono fare così. Così l'indovinello di Giove in Rohini è risolto.

6. Indovinello di Marte: Bhisma 3-18 afferma che Marte Retrogrado era in aspetto con Sravana e "Brahmarasi". Prima abbiamo constatato che Marte era in Anuradha. Per inversione del suo ritmo, Marte entrò naturalmente in Visakha, da dove il suo quarto aspetto colpì Sravana, questo prova che l'asserzione di Vyasa è vera. Brahmarasi vuole dire il costellazione di Brahma. Il gruppo di stelle assegnate a Brahma, come Divinità non è altro che Rohini. Da adesso Brahmarasi vuole dire Rohini. Rohini è aspettato dalla settima o ottava vista di Marte da Anuradha o Visakha. Quindi anche questo indovinello è risolto.

Presumendo che Marte fosse retrogrado, ho mostrato come l'asserzione di Vyasa sia vera. Ma Marte in quel momento non era retrogrado rispetto alle posizioni date per Marte e il Sole. Marte diviene retrogrado solo quando è oltre i 132° 51' distante dal Sole (davanti o dietro). In altre parole Marte è retrogrado se è nei 5ta, 6ta, 7ma, 8va, o 9na casa dell'oroscopo contate dal Sole. Se Marte era in Anuradha o Visakha mentre il Sole era in Jyeshtha o Uttarashadha, Marte non poteva essere retrogrado. Anche se era in Magha con il Sole in Jyeshtha non poteva essere retrogrado. Nessuno studioso, finora ha dato una data sulla quale Marte era retrogrado. Con le posizioni date, Marte non poteva essere retrogrado, un altro significato del verso deve essere trovato. Qui ho presentato un significato razionale.

VAKRANUVAKRA vuole dire molto storto. SRAVANAM vuole dire studio o conoscenza. La frase vuole dire "pervertire o contorcere la conoscenza". Brahmarasi vuole dire l'intera massa della sacra conoscenza, significa coprire completamente. Così il verso può essere tradotta come: "Pervertendo e contorcendo la conoscenza (guadagnato con lo studio), Marte è posizionato per nascondere l'intera massa della sacra conoscenza". Così Vyasa ha descritto l'effetto astrologico di Marte piuttosto che le posizioni Astronomiche. Può essere rappresentato come rosso o "Tamasa" la classe degli Kshatriya, coraggiosi come il fuoco. (Mahabharata, Santi Parva A. 76 e 188 hanno assegnato il colore Rosso agli Kshatriyas). I Kaurava e Pandava erano istruiti ma loro pervertirono la conoscenza in modo tale che l'intera massa della sacra conoscenza è stata totalmente mascherata.

Questo significato del verso si incastra bene con versi circostanti ed è accettabile. Così l'indovinello è risolto.

7. "Sukrah Proshthapade Poorve Samaruhy Virochate" Bhisma 3 -15.

Questa asserzione è un grande indovinello perché se il Sole fosse in Jyeshtha, Venere non potrebbe essere in Purva Proshthapada, 80 gradi lontano. Venere non si discosta mai più di 47 gradi dal Sole. È impossibile per un genio come Vyasa dare posizione erronea di Venere che può essere vista facilmente con occhi nudi. La costellazione del Sole non può essere vista; sarà calcolato dalla posizione della Luna. Come può essere fraintesa la posizione della Luna anche la posizione del Sole è fraintesa. Sopra abbiamo visto che c'è un errore di tre Nakshatras lunari. Lo stesso errore fu portato sul Sole e fu supposto che fosse in Jyeshtha. Se correggiamo questo errore, possiamo vedere che il Sole era in Uttara Ashadha e non in Jyeshtha. Se il Sole era in Uttara Ashadha, diviene naturale correggere Venere in Purva Bhadrapada, perché è lontano solo 46 gradi della Sole. Questo prova che la nostra correzione è giusta e che l'indovinello di Venere in Purva Proshthapada, è risolto.

8. Vyasa ha menzionato che Rahu era tra Chitra e Swati.

Questo è un enigma creato dando la posizione di Rahu secondo il metodo di Sayana per fuorviare i lettori. Attraverso il metodo che abbiamo spiegato possiamo scoprire il Nirayana Rahu posizionato come Uttara Ashadha, (otto Nakshatras avanti di Chitra) dove era presente il Sole. Ci dovrebbe essere una Eclisse ed è descritto nel Mahabharata (Bhisma 2, 3 17). Così l'indovinello della posizione di Rahu è risolto e la posizione del Sole trova conferma.

Così usando i metodi Sayana e di Nirayana Vyasa ha preparato gli indovinelli che ora sono risolti in modo soddisfacentemente. Gli enigmi basati su parole ingannevoli come "Brahmarasi" sono stati risolti. Le posizioni di tutti i pianeti ora sono confermate e abbiamo provato che la descrizione è vera.

9. Queste posizioni risolvono altri due indovinelli. Bhishma 17-2 e Karna 37-4 dicono che i sette pianeti sembrano marciare l'uno sull'altro o collidere con l'uno con l'altro. Quindi nessuno potrebbe spiegare questo indovinello. Dalle posizioni planetarie date si è visto, che la Luna, Marte, Mercurio, Giove, Venere, il Sole e la Testa del Dragone (Rahu) occupano una piccola area nel cielo che si estende da Anuradha a Purva Bhadrapada. Questo per il Poeta poteva sembrare che stessero collidendo l'uno con l'altro.

10. Abbiamo provato che gli indovinelli di tutti i pianeti sono chiaramente sono risolti sull'assunzione che la Luna era in Hasta su "Magha" Pournima, sette giorni dopo la morte di Bhishma. Ci permetta di, ora vedere se questa posizione è confermata dal Sole. Noi abbiamo visto che il Sole era in Uttara Ashadha all'inizio della Guerra. Bhishma crollò nel decimo giorno e che rimase sdraiato su un letto di frecce per cinquantotto notti. Dopo Sessant'otto giorni dall'assalto della Guerra, Bhishma morì in occasione del Solstizio di Inverno. Il movimento del Sole approssimativamente è di un grado al giorno. Quindi il Sole deve essersi spostato di circa 68-69 gradi da Uttara Ashadha. Questo viene a Revati, dove c'era il solstizio d'inverno, poi come mostrato in il 2 (b). Siamo di nuovo, al punto di partenza, abbiamo provato che i calcoli eseguiti sono corretti.

11. La Guerra di Mahabharata cominciò con Amavasya con il Sole su Uttara Ashadha; quindi questo mese sarebbe dovuto essere chiamato come Margasirsa, ma fu chiamato come Kartika. La causa di questo errore è che loro presero cinque mesi a una durata come Adhika Masas dopo un intervallo di tredici anni. C'è stata una correzione. Questo doveva essere rettificato prendendo un Kshaya Masa. Kartika-Kshaya-Margasirsa sarebbe dovuto essere il nome di quel mese, se la rettifica non fosse stata fatta. Quindi loro chiamarono Margasirsa come Kartika e Phalguna come Magha. Ecco perché gli indovinelli appaiono nel Mahabharata. Ora abbiamo risolto questi indovinelli con l'aiuto della matematica e dell'Astronomia.

Cercherò di far luce sul modo in cui è accaduto questo errore. La disputa è rivolta al fatto che se i Pandavas possono aver completato i 13 anni o no. Il Verdetto dato da Bhishma è che i Pandavas completarono 13 anni secondo il metodo lunare. Egli spiegò che dopo cinque anni due Adhimasas sono nati. Di conseguenza, in 13 anni ( $13 \times 275 =$ ) derivò 5 mesi e 6 giorni. Bhishma ha usato la parola Ratri. Molti studiosi hanno tradotto questo come dodici giorni, ma è sbagliato. Ratri o Ksapa vuole dire un'unità di 12 ore che si estende dal tramonto al sorgere del Sole. Da ora vuole dire sei o sei giorni pieni. Bhishma ha dato una stima grezza, per questo sembra un errore. La Luna non si muove in modo grezzo. Ha una velocità definita si sposta da un Amavasya al prossimo Amavasya in 29.53058 giorni. Quindi l'anno Lunare è composto di 354.367 giorni mentre l'anno solare è di 365.256 giorni. Questo mostra che l'anno Lunare è più corto da 10.889 giorni. In tre anni  $10.88 \times 3 =$  diviene deficiente di 32.64 giorni. Questa deficienza è corretta prendendo Adhimasa. In 13 anni vi sarà un deficit di  $10.889 \times 13 = 141.557$  giorni = 4 mesi e 23 giorni. Quindi sono 4 mesi e 23 giorni usati per l'aggiustamento, ma Bhishma aggiustò 5 mesi e 6 giorni. C'era così un ulteriore correzione di 14 giorni da fare. Questo doveva essere aggiustato prendendo Kshaya Masa ma non fu preso.

Prendendo Adhimasa non c'è nessun bisogno di considerare i giorni. Se noi non consideriamo i giorni, noi troviamo che appare un errore di un mese perché gli Adhimasa sorti erano quattro, ma Bhishma ne prese cinque. Da quel momento invece di Margasirsha, Bhishma lo chiamò Kartika Masa.

Spiegherò ulteriormente questo indovinello attraverso un altro semplice metodo. Per favore notate che i Pandava usarono anni Lunari, mentre Kauravas usarono anni Solari. Ci permetta di cominciare dal mese di Chaitra. Dopo il completamento di un anno abbiamo di nuovo il mese di Chaitra. Dopo cinque anni due Adhimasas furono originati, questi non furono considerati dai Pandavas. Da quel momento, quando il quinto anno Lunare finì, i Pandavas cominciarono il Chaitra del sesto anno, mentre c'era Magha nel quinto anno dei Kaurava. Dopo il completamento di Chaitra del quinto anno dei Pandava coincise con Magha dei Kaurava. Dopo dieci anni il Chaitra dei Pandava coincise con Margasirsa dei Kauravas, dopo 13 anni il Kartika dei Kauravas coincise con il Chaitra dei Pandavas. Così cinque Masas furono presi come mesi di correzione.

Ma in realtà dovevano essere presi solamente quattro mesi come correzione. Così Bhishma commise un errore di un mese. Invece di chiamarlo Margasirsa, lui lo chiamò Kartika.

Ma la Luna non seguiva il calcolo grezzo di Bhishma. Lei aveva il suo proprio corso. In quel momento la Luna era in Mriga Nakshatra e il mese si sarebbe chiamato come Margasirsa ma Bhishma lo chiamò Kartika. Questo errore doveva essere corretto prendendo un Kshaya Masa. Davvero il nome sarebbe stato Kartika-Kshaya - Margasirsa. Ma non fu dato. Le persone hanno cominciato a chiamarlo come Kartika e i mesi seguenti erano di conseguenza etichettati. Così l'errore fu portato in avanti e il vero Phalguna è stato chiamato Magha. Anche se le persone lo chiamavano Magha, la Luna non appariva vicino a Magha. La Luna era in Hasta e perciò il mese sarebbe dovuto essere chiamato come Phalguna.

12. Bhishma fece un errore prima dell'inizio della guerra, ma come passarono i mesi egli rivelò l'errore perché la Luna si trovava davanti alla posizione supposta. Quindi disse, mentre si trovava sul letto di morte: "questa" Magha. Perché ha detto "questa" Magha? Perché sapeva che non era la vera Magha, era Phalguna. Ma le Persone la chiamò Magha. Così ironicamente, lui emise le parole, "questa" Magha. Vyasa capì l'errore, così scrisse le parole di Bhishma ed usò quelle come un enigma. Se non capiamo questa situazione, prenderemo il mese di Magha con la Luna Piena come Magha Nakshatra e falliremo, sarà un bel guaio perché senza dati corretti nessuna matematica ci aiuterà a provare la data del Mahabharata con le posizioni corrette di pianeti.

#### **EDUKA CHINHA.**

Abbiamo fissato il periodo del Mahabharata intorno al 5460 a.C. perché le posizioni planetarie e le stagioni ci portano a questo. Tuttavia una persona potrebbe contestare la data attraverso la presenza del termine "Eduka Chinha" (Vana Parva 190-68). Gli studiosi, in modo serio pensano ad edifici costruiti per contenere le reliquie della morte del Buddha e posdatano il periodo di poema epico del Mahabharata al dopo Buddha. Questo è un errore, da nessuna parte nel Mahabharata il Buddha è menzionato. Inoltre, di recente è stato provato, che due slokas della Geeta (7 e 8 da A. 15) concernenti la rinascita, sono stati trovati tradotti in una Piramide egiziana datata intorno al 3000 a.C. (The Daily Navabharat Times, 18 aprile 1967, Age of the Mahabharata war: B. Chaturvedi, pagina 309: Signor V. B. Athavale, Nasik 1950). In questo antico periodo del 3000 anni a.C., la Geeta era arrivata in Egitto, così deve essere retrodatata. Da questo momento il nostro periodo di 5480 anni a.C., sembra corretto. Le "Eduka" devono essere le Piramidi costruite sulle Mummie. Suggestisco qui la transizione della parola come "Pyramidos", "midos", "idos", "idok", "eduk". E' in questo modo che la parola è potuta arrivare in India. A causa di quelle piramidi enormi costruite sopra un morto, la critica è fatta nel Mahabharata che in tale maniera fiorisce, non ci sarà nessun luogo abitato dagli esseri umani e dai lor Dei (B.O.R.F. Vana Parva 188-64, 65) la critica sembra corretta nel caso di Piramidi. Quindi "Eduka" vuole dire Piramide e il termine dimostra l'antichità del Poema epico, questo era conosciuto nel 3000 a.C..

#### **RIG VEDA.**

Gli studiosi possono mettere in dubbio e non accettare la mia data del 5560 a.C. perché secondo Lokamanya B. G. Tilaka, il periodo di Rig Veda risale al 5000-6000 a.C.. La mia replica è che il Signor Tilaka ha detto che ha mostrato solo l'ultima fase della composizione del Veda come tra 5000-6000 A.C. Nell'ultima fase della composizione del Veda, Santanu e Devapi hanno una referenza nei versi 10-98 -7.

Santanu era il re di Hastinapura e Devapi era il suo fratello maggiore. Il figlio di Santanu era Vichitravirya e suo nipote era Pandu. I figli di Pandu erano i Pandava che lottarono contro i Kaurava. Così solamente quattro generazioni erano passate tra l'ultima fase della composizione del Veda e la Guerra del Mahabharata. Secondo la media di indiana noi possiamo dire  $4 \times 35 = 140$  anni prima della Guerra di Mahabharata, Santanu stava governando in Hastinapura nel 5701 a.C.

Nessuno può sollevare dubbi sul fatto che Santanu e Devapi citati nel Veda siano gli stessi antenati dei Pandavas. Il mio chiarimento è che nell'intero della letteratura del Puranas, Upanisads, Brahmanas e Vedas c'è solamente un Santanu e solamente un Devapi che erano fratelli. Quindi non è possibile che alcune altre persone possano essere quelle esposte nel Veda.

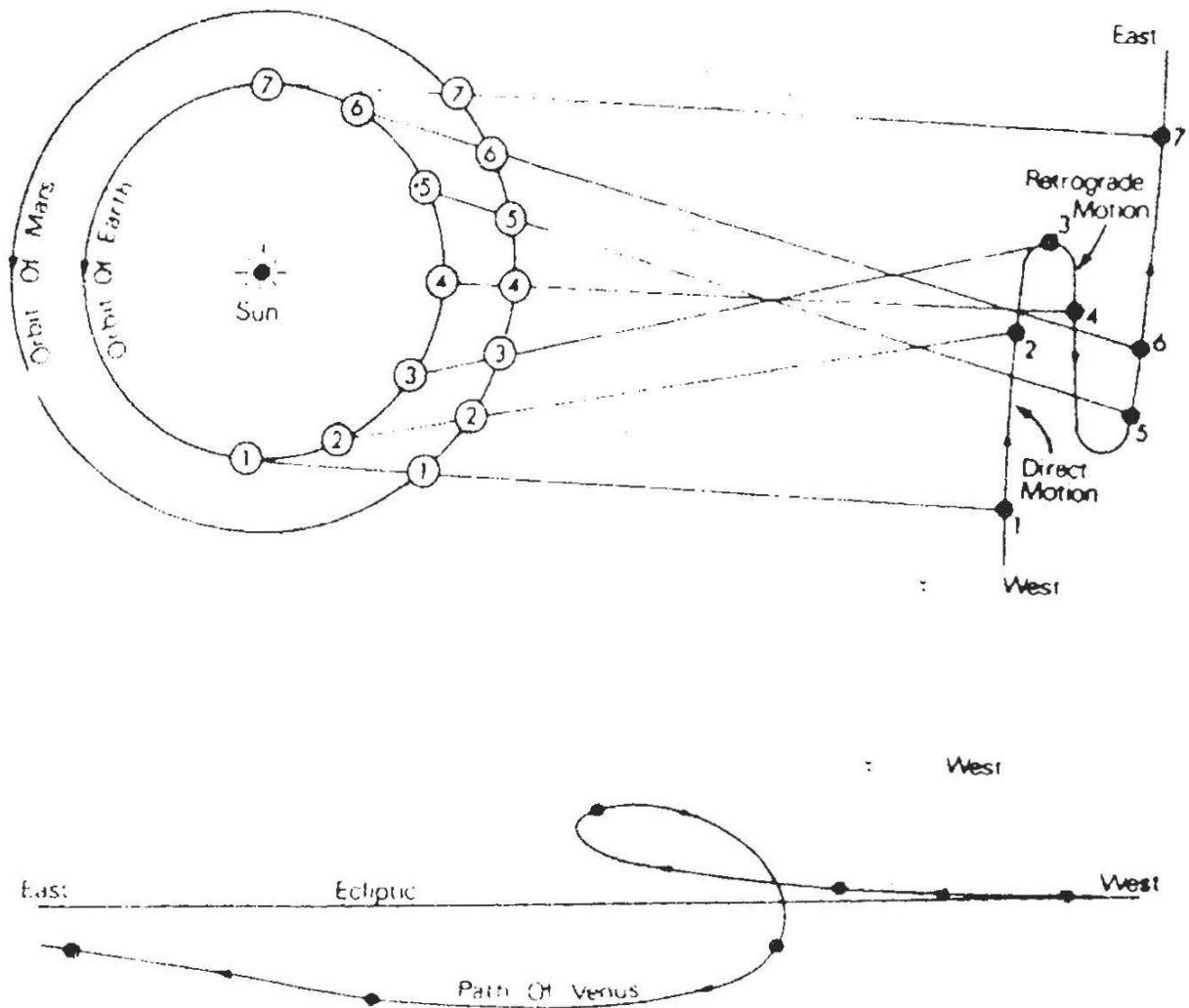


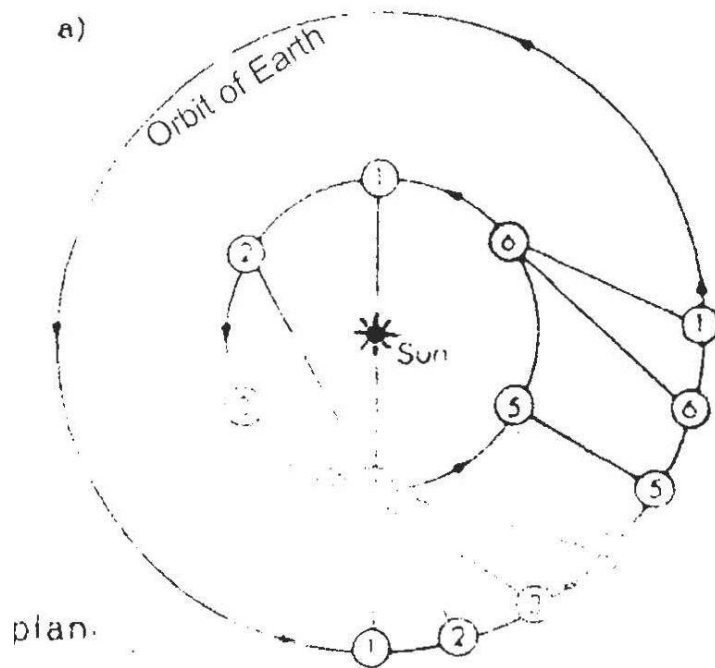
Il Ramayana è antecedente al Mahabharata, si svolge durante il periodo del Rig Veda. Questo è visto dal fatto che le Divinità assegnate nel Ramayana, sono le stesse che troviamo nel Rig Veda. Le divinità del Mahabharata sono recenti e piuttosto diverse da quelle mostrate dal Ramayana e dal Rig Veda.

Il Mahabharata, Anusasana capitolo 30 (o B.O.R.I. capitolo 31) da 15 discendenti del famoso Rig Vedico saggio Gritsamada. L'ultimo è Saunaka che visse alla durata il periodo del Mahabharata. Sauti narrò il Mahabharata a Saunaka. Quindici generazioni mostrano una spanna approssimativa di 600 anni dal Rig Veda. Il periodo di Mahabharata è vicino a quello del Rig Veda. Perciò, lo studente di Vyasa, vale a dire Yajnavalkya intraprese l'avventura di scrivere un nuovo Yajur Veda. Dopo Sukla Yujur Veda la tradizione di scrivere i Veda terminò.

Fino ad ora nessuno ha mai risposto a tutti questi problemi. Ho provato a fare questo lavoro. Ora noi procederemo con i calcoli matematici con i dettagli delle evidenze, mostrerò la data esatta della Guerra del Mahabharata come il 16 ottobre 5561 a.C..

La figura mostra come un pianeta esterno è visto con moto retrogrado (vedi pagina 54).





La figura mostra il moto retrogrado di un pianeta interno.

(a) Moto retrogrado di un pianeta interno.

(b) Moto retrogrado di Venere.

#### **LA DATA ESATTA DELLA GUERRA MAHABHARATA - 16 OTTOBRE DEL 5561 A.C.**

Dopo avere risolto gli indovinelli Astronomici del Mahabharata, è visto che il periodo di Mahabharata si aggira tra il 5480 e il 6440 a.C.. Questo può essere provato facilmente dall'evidenza delle stagioni. Harivansa (Vishnu Purana A. 5) afferma che quando Nanda portò Krishna a Gokula era il giorno di Sravana Vadya Navami, c'era lo sterco di vacca rinsecchito sparso sul terreno e gli alberi erano stati tagliati. La presenza di sterco di vacca asciutto in Gokula indica la presenza dell'estate nel mese di Sravana. Gli alberi vengono tagliati in estate per essere usati come combustibile nella stagione piovosa. Le stagioni si spostano all'indietro di un mese lunare ogni due mille anni. Oggi la stagione piovosa comincia in Jyeshtha Masa ma due mille anni fa in, ai tempi di Kalidasa la stagione piovosa cominciava in Asadha Masa. Ai tempi di Krishna l'estate cadeva il mese di Sravana mentre oggi è in Vaisakha. Così l'estate è slittata di quattro mesi, da questo deduciamo che il periodo di Krishna corrisponda approssimativamente a  $4 \times 2000 = 8000$  anni fa. Approssimativamente vuole 6000 anni a.C., più o meno lo stesso nostro periodo.